

50 ASIA CENTRALE

Dal 24 Aprile 2015 al 17 giugno 2015 (55 giorni)

Enrica (Ec) (59.08 anni) Giovanni Mario (62.02 anni) Mail x info: gmnicolini@libero.it

Motorhome Carthago compact-line sport del 2014 lunghezza 6,89 m

Percorsi km 17.918 Spesa totale viaggio € 8.430 (esclusi extra ecc)

Partecipanti

- 1 Luca capogruppo
- 2 Elisabetta Enrico
- 3 Silvana Agostino
- 4 Manuela Carlo
- 5 Gabriella Sergio
- 6 Mari Massimo
- 7 Gigliola Emilio
- 8 Enrica Giovanni
- 9 Romenia Federico
- 10 Angelo
- 11 Mara Pietro

Noi siamo due giovani camperisti (purtroppo non d'età) in quanto è solo dal natale del 2008, cioè da quando abbiamo comprato quasi per schetzo il primo camper (ora siamo al terzo) che godiamo del piacere di viaggiare con questo mezzo eccezionale.

Così dopo 49 viaggi, tra cui Norvegia, Scozia e Islanda, il nostro cinquantesimo e grande viaggio dell'anno è stata l'Asia Centrale: un viaggio faticoso per la lunghezza, le strade e il clima ma fatto in camper è stato bellissimo. A chi mi chiede un commento rispondo: "un viaggio da fare ma che non rifarei per tutto l'oro del mondo". Posti bellissimi dai passi del Kirghisistan oltre i 3000 metri al deserto caldissimo del Turkmenistan, per non parlare della mitica Samarcanda o delle altre città uzbeke, o della fantastica Astana in Kazakistan. Da provare almeno una volta nella vita!!!

PREMESSA

Come sempre in inverno pensiamo ai viaggi e così quasi per caso avevamo visto questo viaggio su internet, e abbiamo deciso ... andiamo a Samarcanda! Noi siamo solitari, ci piace viaggiare con i nostri tempi senza alcuna imposizione, però questo viaggio era difficile poterlo fare da soli e così ci siamo appoggiati ad una agenzia specializzata.

Ho studiato i diari di viaggio, purtroppo pochi ma soprattutto datati. Di regola la vacanza lunga la facciamo a giugno/ luglio ma in questo caso era l'unica possibilità, partire il 25 aprile e tornare a metà giugno anche perché in estate dovevamo ristrutturare mezza casa.

IL VIAGGIO

Nella tabella successiva sono indicate le varie tappe effettuate, compresi i chilometri, le ore di guida e la velocità media. Per quanto riguarda le ore indicate sono quelle effettive di guida per esempio non sono comprese le soste alle dogane.

In totale sono stati percorsi 17.918 km e 322 ore di guida

gg	partenza	arrivo	sosta	km/g	h/g	km/h
1	brescia	tarvisio	AA	412	4,53	91
2	tarvisio	katowice	camp	823	10,37	79
3	katowice	suwalki	camp	612	10,2	60
4	suwalki	fr russa	tirpark	511	9,06	56
5	fr russa	mosca	Park	631	9,02	70
6	mosca	mosca	Park			
7	mosca	mosca	Park			
8	mosca	xxx	tirpark	283	10,12	28
9	xxx	dopo kazan	tirpark	698	11,28	62
10	dopo kazan	cheliabinsk	tirpark	788	13,24	60
11	cheliabinsk	qostanay	Park hotel	336	5,5	61
12	qostanay	astana	Park hotel	761	12,58	60
13	astana	astana	Park hotel			
14	astana	astana	Park hotel			
15	astana	balqash	tirpark	601	10,14	59
16	balqash	almaty	Park hotel	653	10,49	62
17	almaty	almaty	Park hotel			
18	almaty	karakol	Park hotel	403	9,38	43
19	karakol	balykchy	Park hotel	290	6,4	45
20	balykchy	biskek	Park hotel	227	4,58	50
21	biskek	biskek	Park hotel			
22	biskek	xxx	Park hotel	360	8,08	45
23	xxx	jalal abad	Park hotel	232	5,1	45
24	jalal abad	fargana	Park hotel	254	6,48	39
25	fargana	taskent	Park hotel	342	8,14	42
26	taskent	taskent	Park hotel			
27	taskent	samarqand	Park hotel	316	5,42	58
28	samarqand	samarqand	Park hotel			
29	samarqand	samarqand	Park hotel			
30	samarqand	buckhara	Park hotel	420	9,32	45
31	buckhara	buckhara	Park hotel			
32	buckhara	buckhara	Park hotel			
33	buckhara	turkmenabat	hotel	147	5,34	28
34	turkmenabat	mery	hotel	179	6,16	29
35	mery	ashgbat	hotel	486	7,25	67
36	ashgbat	ashgabat	hotel			
37	ashgabat	dervaza	free	282	5,11	55
38	dervaza	konie urgench	free	408	9,32	44
39	konie urgench	daskgauz	hotel	95	2,57	37
40	daskgauz	xiva	Park hotel	75	4,25	18
41	xiva	xiva	Park hotel			
42	xiva	nukus	Park hotel	199	4,27	47
43	nukus	fr kazakistan	free	440	10,53	42
44	fr kazakistan	xxx	free	290	7,11	41
45	xxx	...-fr russa	free	862	13,22	65
46	...-fr russa	xxx	tirpark	640	10,37	62
47	xxx	mosca	Park	603	10,25	59
48	mosca	mosca	Park			
49	mosca	fr lettonia	tirpark	633	9,06	70
50	fr lettonia	trakay	camp	370	7,15	52
51	trakay	polonia vs poznan	free	683	9,02	76
52	polonia vs poznan	dresda	AA	486	5,47	89
53	dresda	eichstatt	AA	438	6,37	69
54	eichstatt	fussen	AA	198	3,03	65
55	fussen	brescia		451	7,13	63
			totale	17.918	322	56

COSTI

Alla luce dei costi che abbiamo sostenuto nel viaggio il prezzo dell'agenzia non ci è sembrato molto conveniente, il costo della vita è estremamente basso, costa poco comprare il cibo, uscire a pranzo o cena o acquistare qualsiasi cosa, bellissimo è fare il pieno di gasolio con pochi euro.

All'agenzia abbiamo pagato 5.600 euro circa, due persone e un camper da 6,89 m, poi abbiamo dovuto comprare pezzi di ricambio per il camper, per fortuna mai usati e gli additivi anche questi usati poco. Una gomma di scorta ecc.

Come dicevo il costo della vita è molto economico. I ristoranti costano pochissimo, si mangia con pochi euro anche se poi il menù è sempre uguale, una cena in due persone costa circa 20 euro quando si esagera. In totale la vacanza è costata 8.430 €, nell'importo non sono compresi i costi extra (regali ecc)

CAMPEGGI SOSTE E HOTEL

I parcheggi erano stati prenotati dalla nostra agenzia, si tratta per lo più di zone adiacenti ad hotel, quasi tutti con attacco all'energia elettrica e possibilità di prelevare e scaricare l'acqua. Purtroppo tranne in rare occasioni, i luoghi erano francamente di pessima qualità, più volte le abbiamo definite discariche.

Eravamo infatti spesso parcheggiati nelle aree degli hotel adibite allo smaltimento dei rifiuti.

In Russia tranne che a Mosca dove eravamo nel parcheggio di un campo da hockey su ghiaccio, ci siamo fermati nei tir-park, aree recintate per il parcheggio dei camion, con prezzi irrisori, 1-2 euro. Quanto meno decenti anche se spesso senza servizi.

Gli hotel in Turkmenistan erano belli, tranne l'ultimo a Dashoguz.

Ottimo l'hotel nel quale ci siamo fermati extra a Kiwa e terribile quello di Nukus.

CARICHI E SCARICHI CAMPER

Ogni hotel aveva la possibilità di caricare l'acqua mentre gli scarichi avvenivano lungo la strada in zone al di fuori di centri abitati.

DOGANE

Punto dolente. Oltre alle frontiere inesistenti europee, abbiamo dovuto passare 9 punti dogana e cioè 18 dogane. Premesso che avevamo tutti i visti necessari ecc., le dogane ci hanno portato via da 2 a 9 ore ciascuna. Tempo passato per lo più sui mezzi in attesa mentre la nostra guida insieme a quelle locali si occupava dei rapporti con i doganieri al fine di accelerare il passaggio.

Abbiamo avuto purtroppo il problema che una dei nostri componenti aveva il passaporto, pur nuovo, difettoso. Nel senso che gli era stato rilasciato un passaporto con le pagine messe in maniera "casuale" cioè non progressive. Alla prima frontiera della Russia se ne sono accorti e lì abbiamo perso ore e "regali" per poter transitare. Così anche per uscire la prima volta dalla Russia la nostra compagna è stata trattenuta per ore in un ufficio e solo grazie ad intercessioni del governatore ecc ... siamo riusciti ad entrare in Kazakistan.

In ogni frontiera i doganieri hanno sempre cercato di avere qualcosa da noi, perquisizioni dei camper dentro e fuori, ci facevano aprire tutti gli sportelli.

Tuttavia anche a rientrare dalla Russia in Lettonia, ci hanno controllato tutto, perfino il frigorifero per farci buttar via latticini ecc.

STRADE

Mediamente un disastro. Credo che la media sia stata di circa 40/50 km/h, nonostante i nostri 11 camper procedessero a velocità anche sostenuta, le strade ci hanno condizionato moltissimo. Molte

strade sono in rifacimento, sono larghissime con le corsie nuove a lato, però la strada che si sta percorrendo è piena di buche, avvallamenti anche improvvisi.

Ricordiamo in particolare 50 km tra la frontiera kazaka e quella del Kirghisistan. Uno sterrato terribile a 2000 metri di quota, pieno di grossi sassi e buche tremende.

Ma anche uscendo da Nukus in Uzbekistan verso la frontiera del Kazakistan, e i 75 km di pista nel deserto dalla frontiera uzbeka. In pratica si guidava guardando per terra e spesso in due cercavamo di individuare il percorso migliore tra una buca e l'altra.

VALUTA

Abbiamo cambiato i nostri euro nelle varie valute locali, dai rubli russi ai Tenge del Kazakistan, ai Som del Kirghisistan e i SUM dell'Uzbekistan, in particolare questi ultimi, dato il valore minimo della valuta, avevamo bisogno di uno zainetto per contenerli, (pacchi da 10.000 SUM). In Turkmenistan invece non volevano euro ma dollari americani e solo quelli di nuova stampa. Attenzione ai cambi visto che sono quasi tutti con privati, è meglio fare bene i conti per evitare errori peraltro sempre sfavorevoli per noi...

GASOLIO

I distributori si trovano dappertutto, tranne nei deserti dell'interno. Mentre si fatica a trovare gasolio in Uzbekistan. In ogni caso è un vero piacere fare il pieno di gasolio, il costo varia dai 0,25 del Turkmenistan a 1 euro in Uzbekistan. I distributori sono solo manuali e si paga in valuta, in molti casi bisogna prima dichiarare quanto gasolio verrà prelevato

RISTORANTI

Costa molto poco mangiare al ristorante, pochi euro dappertutto, il menu per contro è sempre lo stesso.

SUPERMERCATI

Ce ne sono dappertutto, sono comunque ben forniti. I prezzi sono inferiori ai nostri.

CARTE E MAPPE

La mappa dell'Asia centrale si può comprarla alla solita Libreria del Viaggiatore di Sondrio. Può essere richiesta anche via internet al gentilissimo e preparatissimo signore. Come navigatore prima di partire avevo trovato l'app maps.me che ha mappe stradali di tutto il mondo, sono anche attendibili anche se non è un vero navigatore come per esempio tomtom o garmin.

CLIMA

Il clima è stato molto variabile, freddo in Russia e poi caldo in Kazakistan ma normale. Buono anche in Kirghisistan. Mentre in Uzbekistan era caldo ma ventilato nella parte sud. Caldissimo al nord a Nukus. In Turkmenistan veramente caldo, per fortuna dormivamo negli alberghi, ma entrare ed uscire dai locali ci provocava dei veri shock termici terribili, poiché lì è abitudine tenere l'aria condizionata bassissima sui 17/18 gradi circa con fuori 40 e oltre ...

Caldissimo è stato anche l'attraversamento del deserto turkmeno con la temperatura che è arrivata a 48 gradi. La sera la doccia fredda del camper era caldissima ...

CAMPER

Il nostro mezzo è stato eccezionale, aveva 1 anno esatto, ha lo svantaggio di avere il telaio al.ko. ribassato e pertanto con quelle strade ci è capitato in due occasioni di toccare sotto, in compenso la larghezza ridotta di 2,12 metri è stata molto utile soprattutto nelle città quando si incrociano grossi mezzi e bus che sono poi tutti guidati in maniera folle. Ottimo anche per i 150 CV

IL VIAGGIO

In ogni viaggio stiliamo un diario rigorosamente cartaceo, nel quale applichiamo anche tutti i biglietti, gli scontrini ecc, pertanto il diario è l'insieme delle nostre azioni e dei nostri pensieri. È ormai nella nostra biblioteca insieme a tutti gli altri.

Di seguito scrivo un estratto sintetico dal nostro diario dove sono indicate le notizie che riteniamo utili per un viaggio in Asia Centrale.

giorno 1 ven 24 aprile 2015 nuvole e sole
Brescia - Tarvisio km 412 totale km 412

Dopo un mese di fatiche, dopo tagliandi e controlli, ci hanno riconsegnato il camper solo mercoledì sera, riusciamo a caricarlo e finalmente andiamo a dormire alle 24. Ci alziamo alle 7, carichiamo le ultime cose e sono "solo" le 10,15 che partiamo, Senza fatica arriviamo a Peschiera, autostrada fino a dopo Venezia. Siamo a Tarvisio, dopo avere preso la vignetta a Fella est (senza fare gasolio a 1,7!) vediamo l'area sosta con i bergamaschi che ci avevano superato, ma andiamo a far gasolio 50 euro ad un prezzo decente. All'area incontriamo i bergamaschi e poi un po' alla volta arrivano tutti gli altri. Sembra un bel gruppo e un bel sole ci riscalda ok! arriva Luca e lo salutiamo, fra un boccone e l'altro, telefonate varie. Domani giornata dura, 800 km ... Alle 23 andiamo a nanna, tutti dormono, ci sembra o no? Fuori fa anche un bel fresco ma tanto noi siamo sotto il piumino e dormiamo.

giorno 2 sab 25 aprile 2015 sole caldo
Tarvisio - Katowice km 823 totale km 1.235

Ci alziamo prima delle 8 e dopo che Luca ci ha fornito la cartina del viaggio (noi la incorniceremo a casa) e i numeri da attaccare davanti e dietro il camper (abbiamo lo 8) partiamo in fila indiana. Siamo subito in Austria e dopo due ore ci fermiamo, sosta 10-15 minuti poi si riparte fino alla sosta delle 12,30 dove facciamo anche gasolio, un po' di problemi al distributore perché non partiva la pompa. Alle 14 si riparte e proseguiamo, attraversando l'Austria per un bel pezzo di statale fino al confine ceco, compriamo la vignetta e via. Attraversiamo la Repubblica Ceca, Brno, Ostrava autostrada e poi vs la Polonia e siamo a Katowice e sono le 19.30 e qui cominciano i guai ... Facciamo 50 km alla ricerca del camping fino a che, esasperati, Luca chiede ad un taxi che ci accompagna e finalmente arriviamo ormai quasi notte. Parcheggio in un giardinetto e gran doccia, caldissima e abbondante. Mangiamo e poi a nanna, crolliamo.

giorno 3 dom 26 aprile 2015
Katowice - Suvalky km 612 totale km 1.847

Stamattina scarichi vari e altra doccia, troppo bella, partiamo alle 9, subito gasolio circa 1,2 € al litro vs Chestochowa, dove arriviamo, dal camper facciamo un po' di foto alla basilica, ma non è quella vera. Poi Luca gira a destra ma il ns tommy (TOMTOM) dice di no e infatti dopo averci fatto costeggiare scavi stradali vari, se ne accorge anche Luca e allora inversione e torniamo in centro, non va vs Varsavia ma vs Jasna Gora (la Basilica) , ma oggi oltre ad essere domenica c'è la festa dei pompieri, non qualche pompiere ma una marea esagerata e noi cosa facciamo, entriamo nella stradina della chiesa, a passo d'uomo anzi di lumaca. Un centimetro alla volta fiancheggiamo le mura della basilica in mezzo ai pompieri in controcorrente, capiamo poi che si voleva andare al park dietro la chiesa dove però ci sono centinaia di bus e auto e ... pompieri. Fuggiamo sempre centimetro dopo centimetro e via vs Varsavia. Stremati, proseguiamo i zigzagando tra le buche rattoppate e alle 12.30 ci fermiamo in un park del distributore fino alle 14 per il pranzo. Intanto piove un po' più forte.

Ripartiamo, tra lavori autostradali, vari ikea e auchan ecc e arriviamo a Varsavia. Un po' di code ma si va, ad un semaforo con curva ci fermiamo, ripartiamo ma nel frattempo gli altri davanti sono spariti. Sentiamo a stento al CB "andare vs B....", EC è un po' tesa, vediamo che tommy vuol farci

girare a destra, il cartello indicatore è incasinato e allora giriamo. Dopo un po' quelli dietro di noi ci chiedono se non abbiamo sbagliato strada: ebbene sì, qualche giro per rientrare ma poi ci fermiamo, l'11 passa davanti e giriamo ancora un po' ma infine riusciamo ad uscire da Varsavia, intanto gli altri avevano rallentato (telefonato) ci troviamo e ci fermiamo, qualche commento ... Si riparte vs Suvalky su strade che stanno rifacendo, tutto un gran fermento. Viene buio e cominciamo a circolare i TIR che ci sorpassano insieme alle auto..sono pazzi! Ma infine arriviamo a Suvalky e al campeggio (un piazzale) parcheggiamo, mangiamo, qualche problema con la wifi (password sbagliata) ma poi riusciamo a collegarci con i bimbi Infine distrutti alle 23.30 a nanna.

giorno 4 lun 27 aprile 2015 sole e nuvolette

Suvalky- frontiera russa km 511 totale km 2358

Dormito malissimo e alle 6 in piedi, colazione scarsa, scarichi, wc e alle 7 si va. Guida EC, io mi addormento, km e km, una prima sosta e poi guido io. Ci fermiamo alle 12,30 dopo aver fatto la Lituania e la Lettonia più povera, sembra che qui siano tutti mezzi russi, sosta per il gasolio, riesco a farmi dare delle monetine lituane (nuovi euro) Alle 14 si riparte oggi abbiamo mangiato solo frutta e succo ed è meglio! Ventre a terra vs la frontiera, arriviamo a quella lettone in uscita, facile? Prima una coda e ci danno un modulo, poi proseguiamo e ce lo ritirano, e faticosamente passiamo a quella russa. Prima ci danno i moduli per il passaporto che compiliamo secondo le indicazioni che ci ha dato Luca e poi andiamo in coda, 3 file, intanto è venuto buio, siamo gli ultimi avevamo scelto la fila di Luca, ma non si muoveva, sembra tutto ok , quando arriva l'imprevisto, la moglie di Massimo, Mari ha il passaporto con le pagine invertite e lì cominciano i patteggiamenti ... intanto chiedendo al questurino riesco ad infilarmi nella fila 1, consegniamo passaporti e moduli. La biondina li controlla anche con la macchinetta a ultravioletti per trovare errori ma invece vanno bene! Ce li restituisce con i moduli e ci dice di tornare al camper ma prima bisogna prendere da un altro tipo, un modulo per il camper. Consegniamo poi tutto ad una generaleessa che guarda, scrive al computer con molta molta calma. Ma infine è tutto ok! E va a chiamare un'altra tipa, pensavo la valchiriona bionda in mini ma invece arriva una con lo specchietto e la pila. Entriamo in camper e mi fa aprire tutti gli sportelli ecc, sorride anche in quanto siamo un po' stretti tutti e due.. ma infine dice ok e ci lasciano liberi. Intanto Enrico sta rifacendo tutta la trafila poiché mancava un timbro (loro) mentre Massimo e moglie sono ancora lì con i passaporti ...

Raggiungiamo dopo qualche km tutti gli altri e attendiamo, un camionista ci dice che avanti c'è un tir-park e allora dopo che arrivano tutti ci andiamo, un parcheggio in terra, tutto recintato parcheggiamo e a letto , dopo aver mangiato. Ormai è mezzanotte e domani mattina partiamo alle 7.

giorno 5 mar 28 aprile 2015 sole e nuvolette - caldo

frontiera russa - MOSCA km 631 totale km 2989

suona la sveglia alle 6, Luca e gli altri ci raccontano che ieri sera alla fine gli hanno dato 10 € nel passaporto, ma non bastavano. Il tipo ha scritto 100 € e glieli hanno dovuti dare con 2 bottiglie di vino ! siamo in Russia! Partiamo sosta alle 10,30, 10 minuti dove mangiamo una fetta di torta di Mari, si riparte fino alle 12,30, gasolio (0,62 cent €/litro !!!) Alle 13,30 si riparte, la strada è bella poi si prende l'autostrada, buona la prima parte, poi cominciano i lavori, la stanno rifacendo completamente, code, un cambio al volo con EC, mancano 65 km. Arriviamo poi sulla circonvallazione, una strada a 8/10 corsie, sembra roller ball, tutti che vanno come pazzi, ma col CB ci manteniamo abbastanza compatti. Mosca ha dei palazzi esagerati, molto bello il nuovo quartiere Moscow centre con grattacieli e poi un bellissimo ponte rosso con ristorante sospeso. Infine arriviamo al palazzetto del ghiaccio, dove ci fanno parcheggiare nella pista esterna di hockey, la neve non c'è, ma ci sono un po' di pozze d'acqua. Acqua, corrente e scarico e le docce all'interno del palazzetto negli spogliatoi. Facciamo subito la doccia bella calda negli spogliatoi profumati ... del palazzetto, poi tutti giù i tavoli e le sedie e ci mangiamo un po' di tutto. Rimaniamo un po' fuori e poi via a prendere la metro, 6 fermate e siamo in piazza Rossa. Subito vediamo il Bolscioi, poi si

vedono le cupole del Cremlino, attraverso la porta si entra in piazza con in fondo San Basilio. Bellissima, tutto illuminato, nonostante ci sia il palco ecc per la festa del 1 maggio (parata militare) Giretto intorno e poi rientriamo al metrò 1 km circa a piedi e siamo al camper e poi a nanna.

giorno 6

mer 29 aprile 2015 sole e nuvolette –pioggerella temporalesca

MOSCA km 0 totale km 2989

Sveglia, dormito benissimo. Alle 9,15 al bus con Dimitri la guida, giro x Mosca, dal bus ci spiega un po' poi ci fermiamo in piazza Rossa, San Basilio e la piazza, andiamo poi ai Gum per cambiare i soldi ma è tardi, prima avevamo cercato in una banca ma aveva finito i rubli. Magazzini GUM sono 3 gallerie ciascuna per tre piani con negozi firmati. Riprendiamo il bus andiamo all'Università con terrazza sulla città e stadio. Torniamo giù, dietro al Cremlino, per la visita alle 13 intanto andiamo a mangiare di sotto. Buon pasto a 6 euro a testa mangiamo verdure ecc ok. Visita al Cremlino, entrata, vediamo i cannoni di Napoleone, poi l'orrore del PCUS, il gran cannone e la gran campana e arriviamo alla piazza delle chiese. Bellissime, ne visitiamo due, quella della Dormizione e quella dell'Angelo Gabriele, completamente dipinte con icone ecc, comprese le tombe degli zar. Torniamo, faccio una corsa e vedo anche quella dell'Annunciazione (bella) sta cominciando a piovere e andiamo a prendere il nostro bus che arriva quando ha smesso di piovere, alla cattedrale rifatta dopo che Stalin l'aveva distrutta, ma niente di particolare. Andiamo al quartiere dell' Argian dei negozi entriamo all'Hard Rock ma non troviamo niente Alla metropolitana, gran discesa con le scale mobili e arriviamo a – 50 metri, visitiamo un po' di stazioni, molto belle fino a che usciamo al nostro bus. Luca dice che potremmo andare a mangiare gli spiedini alla georgiana. Noi ci pensiamo ma poi torniamo col bus insieme ad altri 8, doccia. Mangiamo e poi nanna.

giorno 7

gio 30 aprile 2015 sole e nuvolette

MOSCA km 0 totale km 2989

Stamattina giornata libera. Dormiamo, gli altri vanno, noi no. Colazione alle 10,30/11 poi penso di scaricare le grigie, metto sotto la bacinella non vedo scendere un filo di Acqua. Dubbio ma ... era aperto da Katowice ok per quello che ieri sera dava 0%.

Verso le 12 partiamo, metro 6 fermate, dico scendiamo ma EC è convinta che ne manca ancora una. Arriviamo alla scala, chiediamo ... risposta ??? riprendiamo la metro per una fermata scendiamo e siamo al Cremlino ma dietro (no comment) Andiamo a vedere per il museo dell'armeria (uova Fabergè) ma il poliziotto dice close! Ok passeggiamo fino alla piazza Rossa mezza transennata per il 1 maggio e parata del 9 maggio (70esimo della Vittoria). Ai GUM li giriamo tutti e vediamo all'ultimo piano i self service carini. Giriamo per le strade vs Lubianka (ex KGB) e torniamo alla piazza chiusa fino al ponte dove avevamo ... di Putin. Foto nel frattempo dopo la pioggia del mattino è uscito il sole Caldino, torniamo ai GUM a mangiare sono le 14,30/15 andiamo al self service sul ponte sospeso al terzo piano. La solita Caesar Salad e verdure e coca cola, poi scopriamo la wifi o meglio sul samsung funziona ma non sull'iphone ... anche se dopo qualcosa funziona.. Ormai rimaniamo lì fino alle 17, alle 16,30 prendiamo alte due coca cola (3 euro, una da 0,3 e una da 0,5) usciamo altri giretti lungo i giardini e poi alle 19 torniamo. Intanto tanta gente per il 1 maggio compresi Lenin e Stalin Metro al Bolscoi, nessun problema, 6 fermate, poi a piedi al camper. Carico l'acqua, docce stasera nella 6 (stesso odore) cena, iniziamo poi passa Luca e si ferma con noi a cena. Guardiamo poi le foto d'Islanda fino alle 24 poi a nanna.

giorno 8

ven 1 maggio 2015 grigio e pioggerella

MOSCA – xxx km 283 totale km 3.272

Partiamo alle 7. Bel fresco anche oggi, usciamo velocemente da Mosca poi però iniziano le code, terrificante con I russi che passano da tutte le parti, compresa la corsia d'emergenza e anche oltre,

ore dio coda e zero km. Facciamo gasolio dopo una piccola sosta e mangiamo. Ripartiamo alle 15.10 poi giriamo a destra e il traffico diminuisce, cominciamo ad andare ma poi di colpo una coda esagerata, in prima e qualche volta si riesce a mettere la seconda! Una fatica scopriamo poi che oltre ad essere il 1 maggio stanno rifacendo 2 ponti, si viaggia sempre con le auto bus furgoni che sfrecciano sulla destra nella polvere. Dico che forse è meglio fermarci e così anche Agostino e finalmente dopo qualche km troviamo un tir-park dove al prezzo di 1,5 euro!!! Ci fanno sostare. Stasera compleanno di Angelo (67 anni) andiamo a mangiare alla locanda del park, prima ci dicono che non c'è da mangiare ma poi si mangia, cotoletta con purè buona e birra. Poi una tortina con crema ma senza crema poi vodka al peperoncino alle 10 però siamo già a letto, Domani partenza alle 5...dobbiamo recuperare ...

giorno 9

sab 2 maggio 2015 sole e nuvolette e temporale

xxx - dopo Kazan km 698 totale km 3.970

Ci alziamo alle 4.15 preparativi e alle 5 si va finalmente non c'è traffico e andiamo avanti, prima sosta gasolio poi sosta caffè e alle 13 circa ci fermiamo a mangiare, intanto avevamo già mangiato in viaggio. Poi avevamo fatto una sosta scarico. Ci ha anche fermato un poliziotto che vuole i documenti, poi vede che siamo italiani e ci dice "Adriano Celentano", gli dico ok col pollice su.. e via

Un'ora di pausa per il pranzo e poi via per una sosta gasolio, nel frattempo ci siamo fatti la solita coda di un'ora e mezza per un tir distrutto fuori dalla strada Continuiamo, seguiamo il Volga grandissimo e alla fine ci ferma la polizia, ma Luca spiega e si va, siamo distrutti tra ieri e oggi. visto che mancano 3 giorni e 1900 km ci si può anche fermare, segue dibattito e Luca dice che è meglio. Cerca il tir-park, troviamo un hotel con cancello dove ci fermiamo e finalmente parcheggiamo. Piove, temporale, ci riapriamo sotto una tettoia, poi entriamo a mangiare ma non ci fa una bella impressione allora andiamo a mangiare sul camper. Intanto Sergio mi ha regalato la cartina che cercavo (uzb turk kaza kirg) guardiamo la strada, il diario le spese e poi a nanna. Domani partenza alle 6.

giorno 10

dom 3 maggio 2015 sole

dopo Kazan... - circa Celiabinsk km 788 totale km 4.758

Partiamo alle 6, buttiamo lo sporco in una gabbia sospesa.. Tempo bello, traffico scarso, strada bella, viaggiamo per tre ore poi sosta e gasolio. Proseguiamo per 4 ore per fermarci per la pausa pranzo 1 ora, dopo 400 km circa ci fermiamo dopo un errore di Luca, a sinistra della strada in un motel in costruzione e infatti dopo vogliono 50 rubli x camper. Ripartiamo ma dopo poche km c'è la coda del giorno, strada interrotta per il ponte in rifacimento (ma la programmazione del viaggio ???) un'ora di coda e Passiamo , ma poi altro ponte ma Sergio invita Luca a chiedere alla polizia e ci fanno passare tutti insieme. Continuiamo così con un su e giù per i monti Urali fin a fermarci al gasolio. Si riparte ma Luca vuole arrivare a Celiabinsk come minimo se non in frontiera, dopo che gli chiedo di fermarsi visto che la strada era pessima e quasi buio (mi sembrava il minimo) ma all'appello solo Sergio è con me gli altri dicono di sì. Unica concessione sosta 20 minuti per mangiare ... Sostiamo. Si riparte tra i tir che ci sfrecciano intorno e le buche, anzi all'improvviso in una ci finiamo dentro, il 6 prima e poi noi. Arriviamo finalmente in un tir park e ci fermiamo. Dulcis in fundo domani si parte alle 7 . Ma allora che senso aveva rischiare stasera 2 ore e partire domani mattina due ore dopo?. Per fortuna che Luca aveva detto che se uno era contrario si sarebbe fermato (stavolta eravamo in due) Mangiamo poi a nanna. Qualche problema con l'ora a cui mettere la sveglia, viaggiamo ancor con l'ora di Mosca. Nanna!!!

giorno 11

lun 4 maggio 2015 pioggerella sole e nuvole

Cheliabinsk - Qastanay km 336 totale km 5.094

Alle 7 partiamo dopo aver caricato l'acqua e tentato di scaricare il wc, si parte, pioggerella ogni tanto, solito, facciamo il secondo scarico selvaggio e poi gasolio, infine arriviamo in frontier russa. Park e scendiamo e ci controllano I passaporti al pc e fermano la moglie di Massimo per il solito passaporto con le pagine sbagliate. Siamo arrivati alle 12 ora locale e dopo 2 ore ci fanno andare ai camper, solita aperture dei gavoni a me anche le bombole e ok passiamo. Massimo e Mari sono Fermi con Luca, passano le ore 14, 15, 16, 17, 18 e alle 19 finalmente passano, è intervenuto il governatore di Celiabinsk amico del poliziotto Possiamo andare e siamo in Kazakistan, subito si vede un'altra impostazione, prima ci danno un foglietto per noi e 1 per il camper, li compiliamo, passa un questurino guarda dentro il camper e va, ai passaporti un ragazzo che sa l'inglese, chiede dove siamo diretti, diciamo Astana, Almaty e lui Astana good col dito in su, chiacchieriamo, una fotografia a me e EC, soliti timbre e ok poi ci accorgiamo che manca un timbro e lo recuperiamo. Entriamo consegniamo il biglietto del camper e siamo dentro !!!, sosta al cambio dove ci riempiamo di tenge e poi all'assicurazione (un bugigattolo dove non riesco a stare in piedi) e per 20 giorni ben 7,5 euro. qua si spende ... non riesco a collegarmi ad internet e allora messaggi con Camilla a 1 euro al colpo, ripartiamo che è quasi buio e lo diventa nella corsa verso Qastanay, giunti là Luca aveva telefonato ad un hotel che gli avevano detto in frontiera e così 150 km per arrivarci, indicazioni ok, parcheggiamo nei giardini e finalmente nanna dopo aver mangiato una simmental e insalata.

giorno 12

mar 5 maggio 2015 sole

Qastanay - Astana km 751 totale km 5.855

Sveglia alle 6 ma regolari quindi recuperate 3 ore! Infatti la sveglia suona ma non riusciamo ad alzarci, poi si alza EC, poi io e sono già le 6,50. Bagno veloce senza barba, mi vesto ed EC sta partendo, mi vesto ondeggiante ma non riesco a svegliarmi. Cerchiamo di uscire da Qastanay ma la città è grande, provo a dare indicazioni con il nostro maps.me ma ... Infine imbocchiamo la strada x Astana. Paesaggio giallo, campi arati immensi a perdita d'occhio, cavalli e cavallini e mucche paesaggio ... vario comunque è bello. Ci fermiamo per una sosta poi al distributore e infine dopo altri 400 km in un park mangiamo. Intanto fa un bel caldo, sole forte. Si riparte vs Astana sempre più vicina, rifacciamo gasolio, intanto Luca chiama E... la guida, ma arriva la polizia e ci fa spostare, ripartiamo in fila indiana lentamente, dopo qualche km ci fermiamo ad un posto di blocco ma è solo per dirci di non pensare male della polizia kazaka. Arriva la guida, e ... e ci guida attraverso Astana nel traffico di strade a 8 corsie. Di notte, ormai (come al solito) la città sembra bella con edifici tutti illuminati, belli. Arriviamo all'hotel, un miniparcheggio con un auto parcheggia in fondo, un po' di caos ma entriamo tutti. Attacciamo la corrente e acqua con qualche problema, ma ok. Estrazione per la doccia, Luca dice all'omino che deve dire un numero e lui 8!!! Vorrei baciarlo.. di corsa saliamo alla stanza 512 e facciamo finalmente la doccia, lavarsi è bellissimo. Usciamo, io in accappatoio attraverso la hall, diamo le chiavi al numero 9 e noi a cena (è mezzanotte) dopo un po' dopo internet wifi con i figli si va a letto, nello sdraiarsi stiamo già dormendo. Finalmente dormiamo e domani la guida arriverà alle 9 del mattino !! (ora locale -3, le nostre 6)

giorno 13

mer 6 maggio 2015 sole e nuvole e caldo

Astana km 0 totale km 5.855

alle 9 partiamo con un pulmino bianco, andiamo vs il lager dove ci spiegano che internavano le donne mogli dei dissidenti.. un'oretta. Finalmente torniamo ad Astana, andiamo al parco dove i capi di stato stranieri piantano un albero. Intanto Luca e Massimo/Mari vanno al consolato per il solito

passaporto. Noi saliamo sulla collinetta e facciamo foto, poi aspettiamo e intanto arrivano un tot di macchine diplomatiche (una con bandiera cubana) Finalmente tornano (niente di fatto) e ripartiamo per il centro dove tra la jurta di Foster e il viale con in fondo la torre si va ad un ristorante tipico. Mangiamo zuppa di carne o montone e secondo riso con manzo o montone (il montone non mi piace) assaggiamo poi i tre dolcetti e infine si riparte. facciamo il gran viale con le grandi costruzioni sotto un sole cocente ma l'aria è fresca. Astana è veramente bella, arriviamo alla torre con la palla, si sale con l'ascensore in alto nella palla, ec dice che ha messo la mano nell'impronta della mano del presidente rivolta verso il suo megapalazzo. Si riparte, In bus andiamo alla piramide di Foster. Dentro saloni, uno da 1350 posti con un sole come soffitto e da lì entrano i raggi di luce dalla cima della piramide si prende poi un ascensore che va obliquo, come nelle vere piramidi e si arriva in una sala enorme che arriva fino alla punta, ai lati vetri Si sale ancora all'ottavo piano dove sulla punta ci sono piante e fiori veri e finti e una scala che arriva alla "culla" dove un tavolo rotondo intorno al foro per le conferenze. Oggi fa caldissimo, non funziona l'impianto aria sembra una serra tropicale, Usciti sotto compriamo due magliette Kazake non economiche Fuori attraverso le fontane arriviamo alla moschea. Ci fanno togliere le scarpe ed entrare, le donne invece devono indossare un barracano blu, che ci fa un po' ridere, anche se poi il muezzin si mette ad urlare allah ... La moschea è immensa e anche bella, usciamo al bus, ci portano alla chiesa ortodossa, sembrava chiusa ma poi ci aprono, bella e poi andiamo ad un negozio di souvenirs orribili ma in parte compriamo frutta e verdura e si rientra. Cena,doccia rimaniamo in piedi fino alla 1,30 e poi nanna.

giorno 14

gio 7 maggio 2015 sole e nuvole caldo

Astana km 0 totale km 5.855

Sentiamo partire I ns compagni ma noi rimaniamo a letto, ci alziamo con calma, facciamo colazione poi sistemiamo il camper dentro e fuori, laviamo I vetri e il camper davanti e dietro.. Intanto lavoro con internet e Camilla via skipe. Fa caldo anche oggi, passiamo così il pomeriggio. Verso le 18 EC mi fa tagliare la frutta e una zucca intera (tutta!!!) poi passa Carlo e ci fa venire in mente di fare risotto con la zucca. Dopo una passeggiata al super vicino per comprare alcune cose. Ec fa il risotto che è anche molto buono poi grana e frutta. Serata tranquilla , domani si parte alle 7. nanne

giorno 15

ven 8 maggio 2015 sole e caldo

Astana - Balqish km 601 totale km 6.456

Partiamo alle 7. Ma eravamo già pronti, nei primi 100 km stanno rifacendo e facendo l'autostrada, in più una colonna di mezzi militari della sfilata di ieri. Viaggiamo e viaggiamo, fa caldo,ci fermano un po' di volte i poliziotti. Una volta anche noi, ma lo tarpo subito e vai, soste varie anche il pranzo e il gasolio, la strada migliora ma ci sono buche ogni tanto, anche un pezzo incredibile micidiale, ma si va. Scarico selvaggio a 70 km da Balgash ove arriviamo con il chiaro, circa alle 20. Luca ci trova un bel tir park, al ristorante con Sergio, Gabriella, Angelo e Luca, mangio una strana insalata però buona, Ec il borsc ma è un po' freddo. Poi il pollo che ci aveva detto grande per 4 persone ... mangiamo io Ec e Luca delle briciole va bene, spendiamo ben 6 euro a testa. Cambiamo al mercato nero 200 euro, chiacchieriamo un po' e torniamo al camper dove mangiamo la colomba marmellata. Alle 22.30 a nanna domani si parte alle solite 7.

giorno 16

sab 9 maggio 2015 pioggia a tartti

Balgash - Almaty km 653 totale km 7.109

Alle 7 si parte col sole,proseguiamo e viene grigio e poi anche la pioggia, gocce e goccioloni. Sosta gasolio e poi si prosegue. Continuiamo per 280 km di strada e poi sosta pranzo. Si riparte ad un bivio dopo 300 km cambia la strada e comincia una serie di buche e avvallamenti tremendi, I primi

50 km micidiali poi si riparte e per altri 180 km uguali, dopo 230 km (ce lo avevano detto : la strada della morte) improvvisamente la strada cambia e diventa normale, anzi bella, bellissima. Arriviamo così in poco tempo ad Almaty, ed inizia il giro del centro, con le solite auto che sfrecciano da ogni parte, semafori ecc ecc Ma infine arriviamo all'hotel, ma il park è occupato dalle auto che poi spostano meno una che rimane in mezzo ... parcheggiamo, mi arrabbio come al solito con Luca, poiché, come al solito, sono le 21,35 ma tanto ... attacchiamo la corrente, brontolano un pò tutti, perfino Enrico che dice organizzazione sbagliata... doccia e cena e poi alle 24 a nanna.

giorno 17

dom 10 maggio 2015 sole e nuvole

Almaty km 0 totale km 7.109

Dormiamo bene, ma alle 7 sono sveglio, alle 9 dopo la colazione al bus con la guida Marina, una russa tipo Patty Pravo, Si parte verso la moschea che visitiamo, con il guardiamo poco gentile poi al parco con la Cattedrale ortodossa, carina, dove entriamo c'è anche la Messa Usciti vediamo il monumento alla Vittoria dove ieri hanno festeggiato i 70 anni.. c'era anche il presidente. Al museo degli strumenti musicali, carino ma oltre un'ora ci è sembrato troppo. Ripartiamo e andiamo al mercato della frutta e verdura, carino tutto a zone frutta, carni di manzo, di pollo ecc. non si può fotografare ma col telefono e il Gear ..., compriamo pane e albicocche disidratate buonissime A pranzo dove fanno i grill Ec e Carlo prendono gli spiedini di montone, buoni, mentre io ed Emanuela verdure grigliate cioè una melanzana, un peperone, un pomodoro grigliati e sbucciati ok. Ripartiamo al Museo della Storia ecc, dalla preistoria in poi per finire poi si va al Parco a 1300 metri di quota dove prima vediamo un tipo che parla anche in inglese (ci sono anche indiani in gita) che ci fa vedere uccelli ammaestrati, una civetta, un falcone, un'aquila ed un avvoltoio. Lo spettacolo è anche piacevole. Torniamo al camper, doccia alla camera 313 carichiamo poi l'acqua cena. Compleanno di Gabriella torte e spremute, Ma alle 22 a nanna che domani dobbiamo partire alle 6 (le 2 ora italiana!!!)

giorno 18

lun11 maggio 2015 sole e nuvole

Almaty- Karakol km 403 totale km 7.512

Partenza alle 7, belli svegli, facciamo gasolio e via, vs la frontiera, la strada sale, c'è foschia e non si vedono i rilievi, Bellissima la strada che percorriamo nella gola, viaggiamo fino a dove c'è il bivio per la CINA!!! E la guida pensa bene di prendere la strada per andarci, qui a soli 92 km. EC è perplessa e non le torna la strada, Riusciamo a fermarli e si rendono conto anche le guide, così ritorniamo e prendiamo la strada giusta. Avanti fino a che non arriviamo a 10 km dalla frontiera e dove comincia lo sterrato con bottiglie sparse. Ripartiamo vs la frontiera dove arriviamo alle 12. Cominciamo a vedere il paesaggio della frontiera prima il Kazakistan e poi il, Kirgisistan. Rimaniamo 4 ore in dogana poi con le solita trafila ci lasciano liberi alle 16,30 e siamo in Kirgisistan, strada tremenda per 40 km di sterrato terrificante, tra cavalli mucche e pastori, a 2000 metri di quota Infine scendiamo ai 1766 metri di Karakol, le guide ci portano all'hotel dove incastriamo i camper, io tocco sotto e poi riesco ad entrare dal cancellino (no comment) andiamo a fare la doccia, bella calda poi cena Abbiamo sonno ma domani, miracolo!!!, la partenza è alle 9 ma andiamo a letto presto e ci addormentiamo subito.

giorno 19

mar 12 maggio 2015 pioggia sole e nuvole

Karakol - Balych... km 290 totale km 7.802

Partenza alle 9 e a piedi andiamo alla Banca a cambiare i soldi i SOM, poi alla Cattedrale Ortodossa in legno bella. Poi alla Moschea sempre in legno in stile cinese, infatti erano architetti cinesi Torniamo al camper, riusciamo anche ad uscire dal cancello senza distruggere il camper, intanto continua a piovigginare Andiamo a vedere i 7 tori e il Cuore infranto. Sono rocce rosse molto belle.

Vediamo anche un sacco di arnie, ma per il miele dicono che è ancora presto. Sosta sotto le rocce e pranzo, salmone selvaggio con pane e burro salato. Alle 13,10 ripartiamo, torniamo a Karakol, facciamo il pieno di gasolio e prendiamo la strada per il lago Issikol dalla parte settentrionale. Intanto ha smesso di piovere e inizia ad apparire al catena di montagne sul lago a sud. meravigliose. Ci fermiamo a vedere le tombe a tumulo, crateri verdi una erta salita ma nella discesa Emilio purtroppo cade e si fa male alla caviglia Si riparte ma poco dopo Sergio prende il posto di Emilio alla guida del suo camper. Arriviamo fino a Cholon Ata, imbocchiamo una stradina piena di buche e dossi ma non è quella giusta, ne imbocchiamo un'altra e arriviamo ad una grandissima distesa di pietre con disegni dal VII ac al II dc. Ripartiamo e di corsa andiamo a Balychck dove arriviamo alle solite 20 passate, solita difficoltà di parcheggio ma ci riusciamo, corrente niente. Wifi la password è sbagliata. Cena e alle 23 a nanna domani alle 9!!!

giorno 20

mer 13 maggio 2015 sole e nuvole pioggia misto

Balychick - Bishkek km 227 totale km 8.029

Partenza alle 9 ma già da mezzora eravamo alle pulizie wc ecc. viaggio corto oggi, autostrada, compriamo il miele, anche per i bimbi. Autostrada costruita dai cinesi, bell'asfalto liscio che si incunea fra le gole, bel paesaggio, arriviamo poi in basso nella pianura circa a 900 metri. Ad un certo punto deviazione a sinistra per andare a vedere la torre di Burana dell'XI secolo. Bella, alta 24 metri, giriamo tra le steli dei grandi guerrieri e al museo. Rinunciamo alla salita, ci sono le scolaresche e poi ci dicono che è una scala alta strettissima completamente buia. Ok Mara che ci è andata torna semisconvolta. Ok la vediamo da sotto. Ci fermiamo per il pranzo, fa caldo ci sono quasi 30 gradi, alle 14,15 si riparte, , arriva un temporale con forte vento e la temperatura crolla a 15 gradi. In autostrada scarichiamo le grigie e arriviamo a Bishkek di giorno!!! Solito traffico caotico, ti superano in un modo pazzesco, rotonde terribili, un tratto di strada pieno di buche pazzesche, ma infine arriviamo in un gran hotel con parcheggio, ma noi ci mandano in ... discarica, attacchiamo l'energia elettrica e poi doccia, stasera mangiamo lo spada. Certo che qui in Kirgisistan sembriamo quelli di overland, tutti che ti suonano il clacson e ci salutano, ci guardano con facce stupite. Qui intanto l'omino con il vestito grigio e la cravatta continua a passeggiare avanti e indietro e ci guarda, sarà quello della sicurezza? Mangiamo Ho messo a posto tutto il diario e siamo quasi a metà percorso, con poco più di un terzo dei giorni.. lottiamo un po' con internet e qualcosa prendiamo e mandiamo. Poi scarico le foto e mi addormento sul PC poi a nanna.

giorno 21

gio 14 maggio 2015 sole e caldo ma ventilato

Bishkek km 0 totale km 8.029

Ci alziamo con calma, vado a cercare internet e scopro che la juve ha pareggiato con il Real ed è in finale, festa con Angelo e Massimo. Alle 10 prendiamo il taxi e andiamo al mercato OSH Bazar. Il taxi è tipo videogame, sembra un autoscontro, qui gli autisti sono schizzati, scendiamo e bacciamo la terra. Il mercato è costituito da migliaia di banchetti uno accanto all'altro, a settori, frutta e verdura esposta benissimo, scarpe, ecc. Rimaniamo lì fino alle 12, comprimo un tot di cose, qui costa tutto poco. Sergio dice di andare in centro alla statua di Lenin, vorrebbe mangiare ma compriamo le banane e ce le mangiamo, anche Sergio. Proseguiamo, ma ci hanno indicato la direzione opposta per il centro anche se per me era giusta.. Rientriamo al mercato per cambiare i soldi ad un cambio, cambiano 100 euro senza ricevuta senza niente, dietro una grata prende i soldi che poi infila in un buco nella parete ed escono i SOM, il cambio è scritto 66 e ci danno 66 x 100. Ripartiamo dopo un altro km richiediamo ed infatti la signora ci dice che stiamo andando in senso opposto Prendiamo il taxi ma fa caldissimo al sole, anche se c'è l'aria, dico ad ec torniamo al camper e lei mi accontenta, sono stupito ma va bene e prendiamo un taxi solo noi. L'omino contrattando il prezzo a 200, ne voleva 250, parte con la guida a destra come gli altri taxi, altro videogame, schizza da una parte all'altra e supera anche l'hotel, ma senza problemi fa un

inversione sulla strada a 4 corsie e ci porta al nostro hotel. Qui ci rifocilliamo e poi sistemiamo il camper, ad un certo punto ci viene in mente la telecamera, inizia la ricerca che si protrae per ore ma senza risultati. Ec si ricorda di averla messa nello zaino in taxi al ritorno ma ... Sistemiamo il garage, cambiamo le tele e lenzuoli e alle 18,30 comincia ad ingrignare il cielo, temporale con gran vento la telecamera ce l'hanno forse rubata dal camper ... carichiamo l'acqua e poi mangiamo sera tranquilla sistemo i miei conti e poi a nanna. Domani partiamo alle 6!

giorno 22

ven 15 maggio 2015 sole e caldo

Bishkek – Kokobel km 360 totale km 8.389

Oggi è il giorno dei grandi passi. Partiamo alle 6 (è dura) guido per le due ore che impieghiamo ad uscire dalla città poi si inizia a salire, guida Ec, dopo una sosta per scarichi, arriviamo alla barriera autostradale dove paghiamo 10 dollari, la salita è costante in mezzo a gole profonde, rocce rosse e ghiaioni. Ogni tanto greggi di capre, mucche o cavalli ecc saliamo con calma, poi negli ultimi km qualche tornante, ma la strada è bella e arriviamo ai 3000 metri dove inizia la galleria che taglia il passo a 3600 metri. Sosta con foto e poi dentro, in galleria l'aria è pestilenziale, 2,5 km e finalmente usciamo nella nebbia, arriviamo sui 3200 metri (forse) poi scendiamo in un'ampia vallata bella verde con le montagne intorno innevate sui 7000 metri, sono la catena del Tien shan cinese. Scendiamo sui 2000 metri facciamo anche gasolio in questo altopiano molto bello. Strada con le solite buche che stanno riparando (sono belle squadrate) . con calma risaliamo al passo successivo all'Ala Bel a 3189 metri. I paesaggi sono stupendi dopo una sosta in mezzo alla neve, cominciamo a scendere tra le montagne e c'è anche il sole. Bellissimo !!! scendiamo fino ai 1000 metri di Chicken Gorge dove ci fermiamo per il pranzo. Fa caldo, la temperatura arriva ai 32 gradi, continuiamo lungo il lago artificiale per altri 100 km finì a Kokobell dove ci fermiamo in un albergo in ... costruzione. Parcheggiamo i camper in fila, sarà dura domani uscire..

Mangiamo sotto la tettoia trota fritta molto buona che aveva recuperato Luca. Una gran tavolata sotto la tettoia mangiamo anche dolci ecc. Rimaniamo a chiacchierare fino alle 22,30 domani si parte alle 8... olé.

giorno 23

sab 16 maggio 2015 sole e nuvole caldo

Kokobel – Jalal Abad km 232 totale km 8.621

Oggi partiamo alle 8 dopo aver caricato l'acqua. Retromarcia di ec e si va, vedo la gomma dietro un po' sgonfia speriamo bene. Partiti una bella salita e e poi costeggiamo il bacino idroelettrico del fiume Najn, entriamo in una profonda gola, la strada è scavata nella roccia, qualche galleria 3-4, paesaggi spettacolari pregando che non frani qualcosa, costeggiamo e facciamo migliaia di fotografie, l'acqua ha un colore verde turchese. Magnifico, proseguiamo per un tot di km senza fermarsi (in questo viaggio non ci si può mai fermare ... chissà cosa potrebbe succedere ...) alla fine una diga e poco dopo un'altra con relative centrali. Sosta per scarico e poi si va, con l'aria condizionata accesa su una strada da dimenticare. Infine arriviamo a Jalal Abad, arriva una guida che guida la nostra guida e ci portano, attraverso il centro (cittadina piccola) al ns park. Si entra dopo un cancello in un vialetto alberato, una casa cadente e si passa tra le auto in un parcheggio simile ad una discarica. Solito posto ... una parte dei camper devono anche aspettare che abbattano degli alberi per allargare la strada. No comment. Parcheggiamo e mangiamo verdura e frutta, fa caldissimo. Ma non si riesce nemmeno a dormire per il caldo. Alle 15,30 arriva anche la corrente e finalmente alle 16,30 cala il sole, intanto gonfio le gomme, tre vanno bene ma quella posteriore destra è sui 3 bar... gonfio con qualche problema di interpretazione ma poi ok (speriamo resista) vs le 17 Ec va a fare un giro con gli altri, intanto sta arrivando un temporale e soprattutto un bel venticello fresco Faccio le mie solite cose e torna Ec con un bel pollo arrosto e pane alle cipolle, quelli rotondi che sembrano pizze. Facciamo due belle docce e poi si mangia sotto la pioggia. Oggi

compleanno di Pietro ma piove. Dopo la cena al pollo buono buonissimo e involtini di verdura, cioccolata e grappa. Alle 21 e qualcosa andiamo a dormire. In Italia sono le 17 e 30...!!!

giorno 24

dom 17 maggio 2015 pioggia - sera sereno

Jalal Abad – frontiera Uzbekistan - Fergana km 254 totale km 8.875

Oggi partiamo alle 6 Diamo un altro colpetto d'aria alle gomme, sembra sui 5 bar ma poi si blocca il compressore. Partiamo ad un distributore ci fermiamo per il pieno e compriamo vodka ecc per finire i SOM, comincia a piovere, pioggerellina, ma la strada è bella liscia, attraversiamo OSH, ci perdiamo Angelo e Sergio, recuperati in un attimo siamo in frontiera. Ci fanno entrare uno alla volta dietro un cancello che chiudono ogni volta, sale l'omino guarda due sportelli e ok, dentro passaporto e libretto, timbro e via. Arriviamo agli altri camper dove ci sono le donne tutte insieme. Ec ha comprato un po' di vodka, una speciale che costa un po' di più infatti è d'importazione! Viene dalla Danimarca!!! Ora siamo in attesa, siamo arrivati alle 10 alla frontiera Kirghisa e ora siamo in mezzo e sono già le 11,15, sarà la solita lunga giornata facciamo qualche decina di metri vs le 13 e poi ancora fermi ci dicono che dobbiamo cambiare i soldi, facciamo i conti e a EC mancano 200 euro. Ohi ohi, dopo mezzora di controlli si accorge guardando i dollari di aver sbagliato e i conti tornano...

Nell'attesa andiamo a cambiare in un baracchino fra le due frontiere ec torna ma a me non tornano i conti, mi sembra ci abbiano fregato! Andiamo al baracchino e la tipa ci dice di aver sbagliato rifà i conti e vede che doveva darci ancora per i 200 euro anziché 75000 SUM ben 750000 SUM un kg di carta. Ok soddisfatti rimaniamo a chiacchierare, finalmente alle 17 ci fanno entrare tutti tra i due cancelli attendiamo ancora, scende un gran acquazzone e vs le 128,30 ci fanno entrare, attraverso una piscina d'acqua e arriviamo alle tettoie, lì forse siamo gli ultimi ma in poco tempo compiliamo i foglietti, timbri ed ispezione e siamo in Uzbekistan. Conosciamo la nostra guida SHIRA e si va, strada che poi diventa larghissima con le case distrutte in rifacimento e la gente che pulisce la strada e pianta alberelli .Ci fermiamo dopo 150 km, Luca segue le sue carte e noi tutti le mappe di maps.me e così anche se gli diciamo che sbaglia, imperterrito prosegue e facciamo i soliti 25 km in più ma infine arriviamo a Fergana, grandi strade alberi in crescita ecc qui stanno rifacendo tutto. Arriviamo all'hotel 77 e parcheggiamo fuori, corrente acqua e anche la wifi, sono naturalmente quasi le 23, ci saluta un tedesco di Kiel che è lì per il latte, che continua a sorprendersi per il fatto che veniamo dall'Italia. Spilucchiamo, arriva Sergio per collegarsi ad internet poi a nanna. Domani partenza alle 8,30 (abbiamo recuperato oggi una delle 4 ore di fuso).

giorno 25

lun 18 maggio 2015 sole con aria fresca

Fergana – Taskent km 342 totale km 9.217

Oggi partiamo alle 8,30 tra noi e Luca ci sono 10 km, attraversiamo campi coltivato dove lavorano donne nei loro costumi tradizionali, gli uomini dove sono? ... qualche posto di blocco dove controllano i documenti a Luca e noi dietro. Ci fermiamo per uno scarico vs le 11 e poco dopo cambio con EC in un paese famoso per il pane. Infatti le donne cercano di fermarci con le forme di pane che sembrano piatti lavorati. Molto belle. Ci fermiamo al paese dove vendono il pane, 20 metri di banco con le donne che vendono il pane e cercano di attirare i clienti Scendo a comprare un piatto di pane, la ragazzotta mi dice che è scritto il suo numero di telefono sul pane e poi mi presenta anche le altre donne. Torno e lo dico ad EC che va subito a controllare e torna con un pane alle cipolle.

Ripartiamo e poco dopo coda, posto di blocco, perdiamo un'ora, ci danno parcheggiare e dobbiamo scendere per far vedere i passaporti. Ripartiamo, la strada sale, prima una specie di deserto e poi le montagne, anche qui la strada è in rifacimento quindi con pezzi vari. Ormai sono le 14 e ci fermiamo in un parcheggio, dove fanno spiedini e dietro un ristorante dove vanno a mangiare molti di noi, noi dopo aver mangiato un tot di pane non ce la sentiamo proprio. Si riparte alle 15, la strada

sempre uguale che sale fino a due tunnel presidiati dai militari armati che fermano Silvana e Ago perché stavano scattando foto e infatti controllano e glielie fanno cancellare Scendiamo dal passo circa 2200 metri e ci fermiamo in un posto panoramico dove scattiamo foto e poi si scende rapidamente a 600 metri La zona è sempre militarizzata, vediamo anche un carro armato, con divieto di fotografare. Problema gasolio Emilio (ha una sanguisuga come camper) cominciamo a cercare un distributore che lo abbia ma non è facile, durante la ricerca ad un distributore incontriamo una sposa che ci saluta e si fa fotografare anche se non sembra così felice ma regala il pane a Luca. Arriviamo finalmente ad un distributore che ha il gasolio, è scritto che costa 2200 Sum ma lo paghiamo 3400 SUM ... Riempiamo anche la tanica da 20 litri, si va e ormai siamo a 30 km da Taskent, una bella strada da 100 km/h e arriviamo, solito caos con semafori ecc ma giungiamo in centro dove nel parco di un grand hotel parcheggiamo. L'aria è fresca, oggi in quota era quasi gelida, conosciamo il tipo dell'agenzia e senza saperlo scopriamo di avere una camera con la doccia. Solita estrazione del numero e tanto per cambiare la guida pronuncia il numero...8 noi!!! Ci precipitiamo nella hall, saliamo al 12 esimo piano camera 1224 L'albergo mega ha però un bagno bisognoso di cure , ma facciamo la piacevolissima doccia e torniamo al camper dove allacciamo la corrente. La guida ci aveva regalato anche due figurine carine. Mangiamo stiamo per andare a letto ma arriva Mara con la festa di compleanno di Pietro. Tortina e spumante e anche vodka che ci beviamo e alle 23 a nanna Domani si parte alle 9 con il bus x la visita di Taskent.

giorno 26

mar 19 maggio 2015 sole

Taskent km 0 totale km 9.217

alle 7 in bagno e scrivo il diario, ieri sera non c'ero riuscito, Oggi partiamo alle 9 prendiamo il bus. Shira ci spiega della città, giriamo lungo i viali per arrivare alla piazza dove c'è la Madrassa e altri edifici storici, in uno è contenuto il manoscritto islamico più antico del mondo, è del VII secolo in pelle di daino insanguinato dal sangue di Osman ucciso proprio sul libro. Entriamo nella piazza e poi nella vecchia Madrassa dove adesso ci sono i negozietti di souvenirs. Si va poi al Mausoleo del Sufi e quindi ritorniamo al bus per andare ad una Madrassa funzionante, dietro, la quale si estende il mercato di Taskent. Immenso ma ordinato per settori. Bellissimo dove c'è la frutta e la verdura e spezie, compriamo albicocche banane e melanzane. Oltre ci sono il latte ecc, montagne di yogurt e la carne con fiorentine esagerate poi insaccati, pollame ecc tutto esposto ... Ci ritroviamo alle 12,30 dove ci sono gli abiti da sposa con le casse della dote da riempire ma Sergio è sparito, ma poi lo ritroviamo al bus dove eravamo nel frattempo tornati. Andiamo a mangiare dove fanno il miglior Plock di Taskent, al secondo piano dove avevamo prenotato. Prima avevamo ammirato la cucina all'esterno, sotto una gran tettoia con pentoloni giganteschi da 3 metri di diametro. Buono, diverso da quello di Astana, più leggero con coca cola e piattino di pomodori cetrioli e cipolle. Infine beviamo un succo di ciliegia e te verde. Il tutto ci costa ben 9.80 euro ma a coppia! Ripartiamo con il bus e andiamo al museo etnografico, vecchi tappeti e porcellane in una vecchia casa dell'ambasciatore, bellissimi i soffitti in legno intarsiati. Si va poi alla piazza dell'indipendenza, un gran parco con dei colonnati della memoria, dove sono dei libri in metallo con incisi i nomi dei caduti della seconda guerra mondiale. poi vediamo i palazzi del Parlamento e del Presidente. Bellissima una fontana lunga 70/850 metri dove si passa quasi sotto. Torniamo finalmente al bus e poi all'hotel, facciamo i soliti lavori e carico acqua. Saliamo poi alla doccia in camera del 12 esimo paino così ci colleghiamo ad internet. Sera cena e alle 23 a nanna domani alle 8,30 partiamo per Samarcanda.

giorno 27

mer 20 maggio 2015 sole

Taskent – Samarqand km 316 totale km 9.533

partiamo alle 8.30 ma eravamo già pronti. 40 minuti per uscire da Taskent ma ok, strada buona ma a tratti pessima, paesaggio piatto e poi le colline, fa caldissimo il termometro esagera? Del ducato ci

dice 38 gradi. Ben 9 posti di blocco, ma non ci fermano e così senza mangiare arriviamo a Samarqand vs le 14 con la musica di Vecchioni. L'impatto è bellissimo, di colpo si scende vs la città dall'alto in primo piano appare il Registan, ma poi piombiamo in un traffico pazzesco, tantissimi taxi gialli ma bene o male si arriva al retro dell'hotel, un percorso in galleria in curva e poi in giardino in parte alla piscina, vuota, e ok parcheggiamo un po' ammuccati ma però siamo all'ombra. corrente e poi vs le 15 ormai si mangia mi chiamano anche un po' di clienti uffa. alle 18 andiamo tutti al Registan che è una cosa meravigliosa imponente e indescrivibile. gli altri vanno poi a mangiare, noi no e torniamo al Registan, passeggiamo nei giardini e incrociamo Massimo e Mari. Comincia poi lo spettacolo di luci e suoni che illumina i monumenti, rimaniamo lì mezzora e poi torniamo all'albergo, dove nella hall ci fermiamo e wappiamo foto e messaggi, funziona bene anche ad EC (bene) arrivano poi anche gli altri e alle 23,30 a nanna.

giorno 28

gio 21 maggio 2015 sole sera pioggerella

Samarqand km 0 totale km 9.533

ci alziamo con calma e alle 9 con il bus partiamo, fa caldo. Al mausolei a veder le bellissime tombe magnifiche veramente. usciamo x la Moschea e il Mercato mentre io prendo un taxi, viene anche Emilio. Shira ferma un taxi che non è un taxi ma un tipo che ci accompagna per 4000 SUM in piazza Registan. Qui rimaniamo in attesa seduti sul muretto, intanto Emilio mi racconta la sua vita lavorativa e le avventure della Dakar. Passa la guida chiede di dove siamo ecc Si fermano altri ragazzi che si fanno fotografare con noi. Arrivano finalmente gli altri e vanno a mangiare al posto di ieri sera, noi con Sergio e Gabriella andiamo in una specie di bar dove ci mangiamo un bel gelato e coca cola. Torniamo al Registan dove con gli altri facciamo visita Il posto è meraviglioso, Shira ci spiega e ci porta anche all'interno dei cortili dove ahimè ci sono tanti negozietti, è tutto piastrellato con colori bellissimi. Rimaniamo fino alle 16, poi a piedi ci rechiamo al mausoleo di Tamerlano, altro, posto magnifico. All'interno le tombe e particolare curioso le stalattiti sono di cartapesta. Bello anche questo, usciamo Shira ci indica il mausoleo del maestro di Tamerlano e poi torniamo all'hotel. Abbiamo fame, solo un gelato oggi ed ec tira fuori grana e ci beviamo il lugana dei FRATI molto buono, ne offriamo anche a Gigliola e poi ad Emilio che lo apprezza in modo particolare. Alle 19.30 al bus che ci porta alla cena tipica in una abitazione del posto. Bella la tavola sotto una tettoia in cortile della casa con piatti bianchi blu e coppette uguali. Antipasto di verdure miste, melanzane buonissime, insalate strane e foglie al limone ecc. Ci portano poi oltre alla vodka, anche una zuppetta e i tortelloni ripieni e poi il solito plock di cui mangio solo le verdure. EC invece apprezza e mangia tutto con gusto e anche la birra e la vodka (lei che non voleva mangiare ...) Rimaniamo lì per il dolce con piattini di albicocche secche ma morbide, semi di albicocca ecc Alle 22,30 brindiamo e poi si torna la bus, hotel wifi nella hall Alle 23 al camper a nanna domani però giornata libera! Finalmente ...

giorno 29

ven 22 maggio 2015 sole

Samarqand km 0 totale km 9.533

sveglia con molta calma, colazione alle 12 e poi lavoro al PC oggi la wifi perfetta Passiamo la giornata con molta calma e verso le 17 andiamo con Sergio Emilio Federico e mogli Prendiamo un taxi dopo un po' di discussioni, un pulmino Daewoo di quelli piccoli e stretti ma saliamo tutti e 8, io sono di traverso seduto sopra non so cosa, il tipo fa subito un'inversione a U sulla strada a 4 corsie davanti alla polizia che non battono ciglio e va, chiede poi la strada ad altri automobilisti in parte e per finire va in senso vietato in mezzo tra un carretto ed un auto che stanno salendo per la via, ma nessun protesta. Scendiamo ancora interi e siamo al mercato, entriamo nel borgo vecchio e arriviamo alla moschea un po' in decadenza ma bellissima, di fronte una altro edificio, con alcune donne che ridono e ci vendono cose. Un gruppo di ragazzi ci ferma per poter parlare in inglese, la ragazza deve andar in college a Londra, poi cerchiamo il vecchio quartiere la sinagoga superiamo

un cancello e ci spingiamo all'interno, In pratica qui hanno isolato i grandi monumenti, realizzato viali e case e murati i vecchi quartieri, come dei ghetti. Arriviamo alla sinagoga dove un signore ci fa vedere i libri e oggetti ebraici, facciamo anche foto con il cappellino e poi torniamo compriamo due magliette di Samarcanda (bisogna averle!) e poi nel posto di ieri ci facciamo tutti un bel gelato a 1000 SUM poi al super carino dove copriamo un tot di cose spendendo ben 13 euro ...

Tornati al camper, gonfio la solita gomma con il compressore di Emilio, il nostro non funziona più, o meglio le nostre prese non funzionano più (fusibili?) comunque la gomma si gonfia, speriamo bene, cena e poi consultazione dei manuali Ducato in tedesco per vedere per il fusibile da cambiare, diario e alle 22 a nanna domani partenza alle 8...facile.

giorno 30

sab 23 maggio 2015 sole e nuvole

Samarqand - Bukhara km 420 totale km 9.953

partiamo alle 8, il sole picchia già, impieghiamo la solita ora per uscire dalla città per le solite cose, Luca non ha il navigatore e quindi deve chiedere a tutti meno naturalmente a noi che abbiamo tutti maps.me ... Sbagliamo anche una strada e torniamo indietro, scarico le grigie e scopriamo che per le nere c'era il pozzetto all'hotel. Andiamo avanti, passiamo da Sharisabad invece di andare diretti per Bukhara per vedere la città natale di Tamerlano, facciamo gasolio ad una pompa (fotografata) con lancetta (ma i litri erogati quanti sono???) prima avevamo fatto il passo a 1700 metri per una strada pessima con una gran discesa e sosta sulla sommità. Al paese di Timur stanno rifacendo tutto, grandi strade, abbattono le vecchie case e fanno un gran parco (come a Samarqand), parcheggiamo sulla strada, gran vento e grande polvere andiamo a vedere i resti della porta del palazzo di Timur alta 37 metri ma era 70 metri e un ettaro e mezzo di palazzo raso al suolo dai sassanidi, Ec compra due corsettine da una ragazzotta Intanto parlo con AGO sul viaggio e la sua gestione ... La moschea dice Shira che non vale la pena vederla ... (non ha voglia) e quindi dopo una sosta pranzo si riparte. Domanda? Ma cosa siamo venuti a fare solo per vedere un pezzo di rudere, abbiamo dovuto fare un giro pazzesco su una strada impossibile ... La strada peggiora ancora, un disastro, Pietro fa da capogruppo e Sergio in retroguardia. Sentiamo Luca che chiede di ricompattarci perché sono solo in due. Insorgono tutti perfino Carlo che dice vado a 50 all'ora per non distruggere il camper.. e così invece dei 260 km previsti ne facciamo 420 arrivando come al solito con il buio, parcheggiamo nella solita discarica, noi in costa in salita. Parliamo fra di noi sulla tappa odierna, sulla gestione in generale ecc e tutti protestano.

Sera mangiamo e poi alle 23 crolliamo a letto nanne.

giorno 31

dom 24 maggio 2015 sole

Bukhara km 0 totale km 9.953

Si parte alle 9 con il bus, si va nella città vecchia e tra i vicoli si arriva alla vecchia madrassa quelle con le 4 torri, i sovietici hanno distrutto tutto l'intorno, Nel negozio di fronte compriamo due teli, uno arancione e l'altro nero a 60 euro. Riprendiamo il bus che ci porta alla Cittadella dove stanno rifacendo la strada e allora ci portano al mercato per attraversarlo, ma ci fermiamo all'interno come al solito è bellissimo con tutte la mercanzia ordinatissima. Compriamo una tisana con le varie erbe, prima ne pesta un po' nel mortaio poi ne aggiunge altre 7 - 8 poi le ripesta tutte e poi ne aggiunge ancora, risultato un profumo stupendo. Compriamo anche foglie di zafferano dell'Iran. Proseguiamo e andiamo a vedere la tomba dei Sassanidi sopravvissuta a Gengis Khan con uno stratagemma (coperta di sabbia) poi all'edificio dove c'è l'acqua del profeta Giobbe, passiamo poi attraverso negozietti di souvenirs e arriviamo alla Moschea dove davanti c'è il tetto con 40 colonne di legno, dove 20 si vedono mentre le alte 20 si riflettono nell'acqua attraversiamo la strada e andiamo alla Cittadella tutta murata, entriamo anche se è rimasto solo il 20% il resto bombardato dai russi, comunque bello con la moschea con i vecchi libri.

Usciti andiamo a mangiare di fronte all'aperto, in un posto carino a parte i wc a 500 SUM ma orribili. Io mangio spiedini di pollo ed Ec pollo a pezzi e verdure, birra e te e vodka, Siamo affascinati dalle donne dietro di noi con i loro bei denti davanti d'oro giallo (qui simbolo di ricchezza) che bevono vodka a pasto normalmente.. e non solo loro.

Ripartiamo vs le moschee, panorami stupendi e moschee anche Nella piazza entriamo nella moschea con colonnati bianchi e cortile vuoto di persone, di fronte la madrassa ancora operativa che vediamo dal portone e in mezzo alla piazza il bellissimo minareto un po' di donne mi prendono per farsi fotografare con me, qui siamo noi le attrazioni. Proseguiamo sotto le varie cupole piene di negozietti e arriviamo poi ad un'altra madrassa dove ci sono affreschi originali del XIV secolo con mihrab con le sembianze del visir, nell'altra cupola ci fanno vedere i sesany bellissimi e ne compriamo uno. In precedenza avevamo comprato una specie di violino per Manu (compleanno) con suono dolcissimo. Giriamo ancora per altri bazar e ci fermiamo ad un caffè tedesco con caffè italiano (Vergnani) che dicono buono. Io e Angelo beviamo the. Si riparte attraverso un negozio dove ci fanno vedere tappeti e poi attraverso altre cupole con bazar vari Infine per i vicoli arriviamo all'hotel, mangiamo lo spada (ultimi pezzi) patate e cioccolata e gewurtztraminer e cabernet d'anjou e grappa.

All'hotel per usare internet parliamo con Federica, Emanuele e Stefano, Camilla l'avevamo sentita prima. Nel frattempo che attendevamo risposta abbiamo comprato io due camicie uzbeke ed EC camicia e pantaloni larghi. Ci rivediamo con Mara e Pietro poi vs le 24 torniamo al camper e nanna domani alle 9 altro giro ancora con Shira.

giorno 32

lun 25 maggio 2015 sole e caldo

Bukhara km 0 totale km 9.953

ci alziamo alle 8, e alle 9 dopo la colazione si parte con Shira a piedi nel centro andiamo alle cupole del commercio poi in piazza L... per vedere il centro della città e la madrassa bella in fondo alla piazza, nel parchetto dopo la gran vasca piscina c'è la statua di un tipo a cavallo di un asini, toccarlo porta fortuna (l'orecchio) passeggiamo poi per i negozi, compriamo gli orecchini per le bimbe e anello per quella grande, 2 leggi di cui uno per Stefano. Verso le 12,30 decidiamo di tornare fa caldo e basta comprare, ci sono tanti ragazzi oggi in giro in divisa con grandi fiocchi oggi è l'ultimo giorno di scuola. al camper ci facciamo la pasta con pomodori, cipolle e peperoncino ecc Rimaniamo al camper oggi è veramente caldo solo vs le 17/18 si riesce a fare qualcosa, scarico wc e cambio fusibili della presa accendisigari e altra in pare comoda la posizione, sono davanti nel motore, per fortuna Angelo ha lo stesso modello euro (anche se profilato) e si vede bene il motore e scopro che ci sono due viti dietro. Con il cricchetto di Ago riesco a svitarli, qualche fatica a togliere i fusibili e infatti sono bruciati, il problema è che sono quelli piccoli ma Ago gli ha e li cambio e le prese sono ok, la gomma è invece sempre così ... sera mangiamo e poi solito tour all'hotel per internet, domani chissà? Alle 23 a nanna domani partenza alle 6 ..

giorno 33

mar 26 maggio 2015 sole e caldo

Bukhara - Turkmenabad km 147 totale km 10.100

ci alziamo e alle 6 partiamo senza colazione ecc. Partiamo con Shira che ci accompagna, solita strada sbagliata ma si va, strada sempre pessima per un bel tratto e così si arriva in dogana dopo un centinaio di km. Salutiamo Shira e cominciamo la solita giornata in frontiera, quella uzbeke è anche facile, il questurino con le stelle ci facilita e riusciamo a uscire in un paio di ore con i questurini anche sorridenti ed entriamo in Turkmenistan. Primo controllo passaporti, poi un breve tratto e altro controllo passaporti e mezzo e registrano. Facciamo poi un tratto tra filo spinato e si arriva in frontiera. Scendiamo e il locale è anche bello, nuovo e con l'aria condizionata. Paghiamo subito 24 dollari e poi altri 189, compiliamo i soliti questionari. Poi le donne passano e noi rimaniamo. Avanti e indietro e poi sui camper sotto il sole. Piacevole. Dopo alcune ore finalmente

si passa, si arriva sotto la tettoia della dogana ci controllano i documenti, 1, 2, 3 volte e poi perquisiscono il mezzo, prima tutte le aperture esterne, mi fa tirar giù anche la cassetta dei ferri poi dentro (volevano qualcosa) aveva trovato il vino e dice champagne? Vodka e poi il cynar ma gli offro solo due mentine. Poi ci lasciano liberi, sono le 17,30 circa, recuperiamo le donne che erano qualche km dopo in una specie di bar orribile, con latrina esterna ... nel campo di fronte. Cambiamo i soldi, anche qui vogliono solo i dollari nuovi e finalmente partiamo abbiamo un'auto di scorta davanti e una dietro. Arriviamo al ponte, dove per la "modica" spesa di 50 dollari a camper ci fanno passare, anche se stavano chiudendo e volevano non farci passare. Il ponte è di barche a settori che si muovono il tutto su un larghissimo fiume limaccioso enorme ok ma passiamo. Ci ricompattiamo per la solita corsa in città, solite incazzature ma infine arriviamo all'hotel, parcheggiamo fuori ma poi ci fanno andare dentro nel più bel posto del viaggio, una spianata asfaltata senza rifiuti (incredibile) e ci danno anche la corrente elettrica. Le chiavi della camera, la nostra è la 303, facciamo una bella doccia e poi scendiamo a mangiare Risaliamo in camera, domani colazione alle 7.30, alle 8 andiamo con Luca dal gommista (lui ha rotto lo scarico) e alle 10 partiremo.

giorno 34

mer 27 maggio 2015 sole e caldo

Turkmenabad – Mari - Merv km 279 totale km 10.379

Alle 8 siamo d'accordo con Luca per la gomma, abbiamo fatto colazione alle 7,20 con semolino, the e fette con burro e marmellata di ciliegie (4 ciliegie e liquido) popi portano 2 uova al burro pomodori e cetrioli. Partiamo con l'omino in camicia e cravatta e Luca. Arriviamo dal gommista, fa togliere le due auto e mi fa parcheggiare, il gommista prova la pressione e va bene, tranne la solita gomma che è bassa, guarda poi se ci sono buchi (non la toglie perché non ha il cric) e dice ok, mette la schiuma sulla valvola e dice che era mezza aperta ... no comment. Paga il tizio, poi andiamo per la marmitta di Luca. Li il tipo dice 5 minuti, e sparisce di sotto con la saldatrice 5 minuti e ok mette in moto e va, gli sistema anche il pomolo del cambio e il solito tipo (sembra della CIA) va a comprare la colla, prima una e poi un'altra (sempre di corsa) Torniamo all'hotel e si parte, ogni tanto ci sono dei poliziotti sul ciglio della strada, nel deserto, ma non ci fermano mai (siamo sempre scortati dalle due auto) sosta nel deserto, scarichiamo e poi via verso Merv, prima qualche km su una strada impossibile ma poi ok. Gasolio dove facciamo il pieno ad un prezzo pazzesco costa 0.94 manat al litro, che nonostante il doppio cambio ci viene ben 0.26 euro al litro A Mary ci fermiamo nel parcheggio all'ingresso del sito dove mangiamo sono le 15 circa. Alle 16 si va ma fa un caldo terrificante 40 gradi si sale su un pulmino e sulle auto delle guide. Dopo 1 ora 15 si torna tutti belli rossi dopo aver scarpinato nella sabbia. Partiamo, fa ancora caldissimo ma abbiamo solo 30 km. E così arriviamo a Mary, solita città con palazzi tipo Las Vegas e arriviamo all'hotel anche facilmente Parcheggiamo nel gran parcheggio sotto le tettoie ed entriamo in hotel, si gela, camera 409. Bella, tutta nuova nel loro stile, con salottino e grande tenda al quarto piano ma altissimo. di fronte il bazar e la città sotto di noi. Doccia nel bel bagno e poi TV, ci sono le tv berlusconiane ma si vedono male. Scendiamo al camper a mangiare, fa sempre caldo ma ok poi risaliamo e a nanna dove crolliamo subito.

giorno 35

gio 28 maggio 2015 sole e caldo 45 gradi

Mary – Ashgbat km 386 totale km 10.765

Partiamo alle 9 e ci svegliamo con calma, colazione in hotel e si va. Siamo nel deserto con la temperatura che continua ad aumentare. Ci fermiamo a fatica quasi 3 ore dopo, oggi fa più caldo di ieri. Ripartiamo sono le 13, ci fermiamo perché vogliono farci vedere un sito archeologico di A.... città del XIII secolo distrutta dal solito Gengis Khan e abbandonata nel XVII non si vede che qualche pietra, nessuno vuole scendere con i 45 gradi e l'ora , sono le 14 Vanno ma in auto Angelo ed Enrico 20 minuti e poi si riparte Costeggiamo la frontiera con l'Iran con tanti camion che si inerpicano sulla strada in salita verso le montagne. Passiamo davanti alle rovine di A... ma

proseguiamo e giungiamo ad Ashgbat. Corsa assurda per la città, passando e ripassando per lo stessi posti, ma poi capiamo che era per farci perdere tempo per farci filmare da una troupe televisiva per il loro telegiornale Parcheggiamo e ci intervistano ma noi ci rifiutiamo. Saliamo in camera per la doccia, hotel così così, ec si addormenta ed ormai sono rassegnato al fatto che si sveglierà domani mattina ma invece andiamo mangiare in camper, l'aria è bella calda poi rimaniamo fuori a chiacchierare, mangiamo biscotti e colomba al fresco seduti sulle sdraio quasi fino alle 22. Saliamo poi in camera diario e poi nanne. Domani visita alla città e poi sera cena.

giorno 36

ven 29 maggio 2015 sole e caldissimo

Ashgbat km 0 totale km 10.765

Scendiamo per la colazione e rimaniamo in hotel (tanto non c'è niente da vedere come ci confermano anche gli altri che sono andati tanto che sono andati anche ad un centro commerciale) dormicchiamo tutta la mattina a pranzo nel ristorante e ci mangiamo una caesar salad e riso ed un gelato con birra. Buono. Ec si compra sciarpe e completo di agata collana braccialetto ed orecchini carini. Tento la sorte con internet, pago 5 dollari per un ora ma riesco solo a vedere le mail, spedirne una è impossibile e allora mando sms a Camilla. Restiamo in camera poi alle 19.20 andiamo alla cena con il bus all'Euphora, carino mangiamo bene e poi balliamo anche con tre turkmeni, ci divertiamo fino alle 23,30 con Ago e Massimo ... poi con il bus tour notturno per la città illuminata e all'hotel domani gomma.

giorno 37

Sab 30 maggio 2015 sole e caldissimo 48 gradi

Ashgbat- Derwaza km 282 totale km 11.047

alle 10 per la gomma va ec con Luca e la guida che non la voleva, ma poi gli dice che è proprietaria e vanno ec entra nel cancello 2 centimetri per parte grandi manovre dietro al gommista tra l'ammirazione e lo stupore dei turkmeni. La gomma è proprio buca! La riparano (speriamo bene) torna Mangiamo riso e pollo e te alle 12 e alle 13 partiamo ci sono oltre 40 gradi, facciamo gasolio e l'aria scotta. Attraversiamo il deserto bollente, il ducato dice 48 gradi esterni, dentro aria condizionata a palla, addosso, scotta tutto, vetri all'ombra compresi. Arriviamo così ai crateri di Dertwaza, prima uno sulla strada pieno d'acqua, un altro che ribolle di gas e poi si gira e parcheggiamo nel deserto doccia fredda ma bollente. Mangiamo qualcosa. Alle 20.15 con i fuori strada, 2 viaggi per portarci tutti al cratere che brucia, lo spettacolo è molto bello, ci saranno 70 gradi di temperatura, infine torniamo accaldati, il cratere è grande e pieno di fiamme che scaldano. L'aria è sempre bella calda e proviamo ad andare a letto, ma si suda a stare fermi, notte terrificante e poi alle 4 viene chiaro con un alito di aria un po' meno calda..

giorno 38

dom 31 maggio 2015 sole e caldissimo

Derwaza- Konie Urgench km 408 totale km 11.455

alle 8 si parte, fa già caldo. Attraversiamo ancora il deserto verso nord e la temperatura sale, forse oggi un po' meno di ieri quando era arrivata a 48 gradi. Oggi arriva solo a 45 gradi facciamo gasolio in un paesino, la strada diretta per Konie Urgench è interrotta, allora cambiamo strada 100 km in più. Sempre caldissimo, ma il territorio oggi è un po' più verde, sembra anche fresco (½ grado in meno) ci fermiamo per mangiare in un parcheggio dove ci assicurano esserci un bazar ecc , ci sono 2 o tre negozietti con cose inguardabili. Mangiamo chiedo se non possiamo fermarci a Dashgouz ma naturalmente la risposta è no. Sulla strada ad un certo punto Massimo prende una buca e si spegne tutto il camper. Federico sa che c'è un pulsantino che interrompe tutto (in caso di incidente) in basso a destra sotto il passaruota. Ok Prima Emilio aveva perso lo specchietto e lo aveva scociato. Arriviamo a Dashgouz solita città sovietica, facciamo un gra ponte e gran botta e si spegne il camper e si accendono le 4 frecce. Sarà come per Massimo? Arriva Federico trova il

pulsantino sotto il passaruota, (un cilindretto con il mitico pulsantino) e il camper va!. Rimane accesa la spia motore ma Federico dice che dopo si spegne ok Abbiamo 90 km da fare fino a Konie Urgench, la strada è subito pessima ma poi peggiora, orribile, spesso andiamo sullo sterrato laterale che è meglio. Arriviamo così a Konie, al parco archeologico, al parcheggio dove Luca diceva ci saremmo fermati, ma non ci fermiamo, proseguiamo per una strada pessima, popi deviazione a destra ed ad un certo punto altra deviazione nel deserto tra i cespugli, una pista battuta, una buca e tocchiamo sotto, ec molto contenta. Luca dice che cercano un posto dove non ci vedano, Silvana e io chiediamo dove diavolo stiamo andando, Luca allora dice che sente la guida. Ci fermiamo e poi dice che torniamo indietro, cerchiamo un albergo ... Manovra sulla stradina ma ce la facciamo, torniamo arriviamo al parcheggio in parte al Mausoleo, dove poi Luca dice che abbiamo un permesso speciale per rimanere la notte, però non possiamo uscire dalla sbarra!!!. Allora insorgiamo tutti, ma parcheggiamo ... no comment. Stiamo qui in parte il mausoleo affascinante, al di là della strada moschea e minareto in fondo le mura. discussioni varie, poi mangiamo, non è caldissimo come ieri sera e si riesce a fare una doccia con la solita acqua fredda ma calda. Poi ci sdraiamo tutti fuori sul muretto e sdraio, beviamo il limoncello di Massimo e chiacchieriamo fino alle 22,30 e poi a nanna.

giorno 39

lun 1 giugno 2015 sole caldo ma aria fresca

Konie Urgench - Dashoguz km 95 totale km 11.550

Si parte alle 8 dopo una notte così così, avevamo aperto tutto il possibile, anche le finestre ai lati dei letti. L'aria era però fresca. A visitare il Mausoleo, che ha la cupola esterna rotta ma non quella interna, è molto bello anche dentro, soprattutto le maioliche della cupola, poi andiamo al minareto del quale non si conosce la funzione, la moschea non è visitabile per noi infedeli In lontananza si vedono le mura di una cittadella carino il luogo! Al camper 10 minuti e poi partiamo per i 100 km fatti ieri, facciamo molto sterrato laterale e andiamo avanti, sosta per gli scarichi e siamo a Dashoguz, gasolio sempre a 0.26 €/l (ma come faremo a riabituarci ai nostri prezzi) e siamo all'hotel UZBOY anche s e non era previsto. Parcheggiamo nel giardino e noi sfruttiamo anche l'ombra di una pianta, carico l'acqua, la corrente non riesco. Mangiamo e si suda in un modo pazzesco, per fortuna abbiamo l'ombra della pianta uscendo dal camper. Infine riusciamo ad andare in camera, l'aria è come al solito a 17 gradi, la stanza è grande anche con un divano, ma stiamo ancora sudando, abbassiamo il condizionatore, lo fermiamo e cerchiamo di riprenderci ma ci accorgiamo che il condizionatore non va, chiamiamo la tipa che guarda vede che non va e sparisce. Attendiamo poi , intanto fa caldo, tornano in due fanno un po' di prove, poi alla fine aprono la finestra. Alla reception a protestare , sale la ragazza guarda e sparisce. Fa caldo! Scendo di sotto dico a Luca che dopo avere parlato dice che ci cambieranno la stanza (speriamo non come quella di Enrico che è un buco senza finestra) Ma poi sale un tipo e fa ripartire il condizionatore .. sera andiamo a cena di sotto, non c'è nulla e allora provo a mangiare la pizza. Gli altri sono già alla vodka e a me non è arrivato niente, popi arriva sembra una piadina con sopra pezzi di pomodoro e dadini di pseudo-mortadella. Mangio una metà con birra. Rimaniamo poi a chiacchierare, suonano una musica pazzesca con Batri (la guida) e l'altro con la pancia che si mettono a ballare forsennati. Alla fine alle 22,30 a nanna.

giorno 40

mar 2 giugno 2015 sole e caldissimo

Dashoguz Xiva km 75 totale km 11.625

Mi sveglio con la nausea, la pizza di ieri sera? Colazione in 20 minuti siamo in frontiera e comincia il solito stress. Controllo passaporti, poi si va avanti ecc, controllo dei camper (stiamo uscendo!) con il cane simpatico (collie bianco e nero) che annusa e sale anche sul camper, con gli altri omini il ragazzo apprezza il nostro camper e dice con la testa ok e il solito pollice alzato Alla fine ci rilasciano e usciamo. Adesso tocca all'altra frontiera, quella uzbeka, solito controllo passa esterna e

gelata negli uffici. Andiamo avanti, arriviamo alla solita tettoia e poi dentro nell'ufficio al gelo. Altra registrazione dei passaporti e del camper. Ci lasciamo anche andare senza controllare il camper (la prima volta) così aspettiamo gli altri tre. Ripartiamo per Xiva, la strada è orribile come sempre ma alla fine di circa 70 km si arriva, subito vediamo pezzi di mura di fango tra le basse casette., poi dopo qualche svolta si para davanti a noi la città murata con le cupole blu e i minareti, è bellissima nonostante non stia bene. Proprio di fronte alla porta c'è l'hotel Asia, il nostro, parcheggiamo il camper nel piazzale, fa caldo e decidiamo per la camera in albergo. La camera dice Shira che costa 120 \$ e vogliono solo sum, allora ce li cambia lei. Bisogna pagare prima, va sul camper con EC e cambia i soldi, paghiamo e saliamo in camera. La camera è molto bella, grandissima e curata, TV con satellite due letti da 1,5 piazze e boccette di shampoo alla mela e saponetta al limone buonissima.

Dopo il pagamento della camera in Som facciamo i conti e scopriamo che il cambio era fuori! Nel senso che Shira ci ha cambiato i dollari al cambio ufficiale sui 2500 Som per dollaro un vero furto! Adesso capiamo perché aveva insistito per cambiare i soldi lei, sostenendo che non si poteva pagare in hotel con dollari o euro. Cosa non vera come il fatto che la piscina costasse 10.000 som a testa peccato che per noi avendo la camera era compresa (verificato con l'omino dell'hotel) sente Shira e questa le dice che aveva cambiato a 3800 gli euro a Bukkara perché si era sbagliata, cerca Luca spiegandole il tutto lui sente Shira e lei risponde che là avevamo cambiato gli euro e non i dollari. Infine però dice che ci restituirà i dollari e noi daremo gli euro (pari a 3800) vedremo ... Informiamo anche gli altri di stare attenti ai cambi ...

Sera a nanna

giorno 41

mer 3 giugno 2015 sole e caldissimo

Xiva km 0 totale km 11.625

colazione. Crostini con marmellata di ciliegie e albicocche molto buone. Te green e black. nella hall con internet wifi scrivo wapps a tutti parlando del Turkmenistan e rassicuro i miei ex compagni di scuola (!) preoccupati per la mancanza di notizie nei giorni in turkmenistan. (prima sul nostro wapps mandavo regolarmente fotografie) Già ieri mi erano arrivati 2 sms di Borra per sapere dove eravamo e poi mi aveva anche telefonato e lo avevo rassicurato. Arrivano anche gli altri, Alle 9 poi a fare la visita a Xiva fino alle 13. La città è splendida forse la più bella vista finora, nonostante che il caldo sia tremendo

Mangiamo qualcosa poi andiamo avanti e indietro dalla stanza alla reception per la wifi ecc. Ec va poi con Pietro e Mara in centro, mentre io con il sole dietro le nuvole entro dalla porta delle mura e incontro Shira che mi indica la strada per il minareto. Fa comunque caldissimo, una grande afa. Due passi, 4 foto e trono al freso. Torna EC poi scende al camper a preparare riso e patate, il menu standard che ci mangiamo mentre bevo te. Sera reception, wifi e camera tv fino alle 23, parlo con viber con Camilla e Gian per la casa. Poi nanna naturalmente mi sono Addormentato e suona il cellulare, sono le 23,30, in Italia le 20.30 è uno 02.. sarà vodafone ... apriamo la finestra ma fa caldo..poi crolliamo.

giorno 42

gio 4 giugno 2015 sole e caldo

Xiva – nukus km 199 totale km 11.824

colazione alle 6,30, alle 7 si parte, ieri era stato male Luca, era svenuto al ristorante, due punture di un medico ... sarà lo stress... e via. Oggi l'aria è fresca.. si va , guida EC, verso Urgench, ci fermiamo a caricare le bombole (noi no) , sosta per gli scarichi (abbiamo solo le grigie) e via. Paesaggio con erba e alberi, poi steppa. Fa caldo ma sembra un pò meglio. Arriviamo a Nukus verso le 12, sosta nel solito cortile fatiscante io prendo una camera, Shira dice che ce ne sono a 15 o 20 dollari ma anche quelle a 20 non sono eccezionali però c'è il condizionatore, ok va bene mi danno la 106 camera.. bagno impresentabile con perdita continua di acqua. Mangiamo qualcosa sul

camper, riso e piselli/mais io sardine ec) poi corro in camera ed ec mi viene a chiedere se voglio il gasolio al mercato nero poiché non ci sono distributori. Ok poi a visitare il famoso museo. Carino. Poi ec ha fatto anche le spese. Intanto fuori è arrivato il gasolio esco a vedere, fa caldissimo, l'omino sta mettendo il gasolio nel camper (speriamo bene) sera cena tavolata, ec prepara gli spaghetti e Gigliola e Romina il sugo. Mangiamo fuori con tante specialità che io guardo ed EC mangia rimaniamo fino alle 23 poi ec va in camper ed io in camera.

giorno 43

ven 5 giugno 2015 sole e caldo

nukus – dopo frontiera km 440 totale km 12.264

nella notte tra il rumore del wc che perde e quello del condizionatore poi alla fine lo spengo ma non dormo anche ec nel camper. Mangiamo qualcosa e alle 6 si parte. Strada incredibilmente bella a 30 km dalla frontiera la strada diventa un orrore, buche pazzesche ecc ecc. si va avanti così con pezzi di strada buona e altri pazzeschi. Intanto oggi è caldissimo ma arriviamo in frontiera che sono le 12. Solite procedure rimaniamo fermi almeno due ore fuori poi ci fanno entrare. Altra coda sotto il sole temendo. Scendiamo e la temperatura migliora in quanto nel frattempo è calato il sole e l'aria è quasi fresca. Usciamo poi tutti e ci fermiamo appena dopo la frontiera per l'assicurazione e andiamo poco più avanti come ci aveva detto il questurino dopo 500 metri c'è una casa ristorante bar con park. Ci fermiamo davanti dicono ok e mangiamo Sono le 24,06 e dopo il diario nanna, anche domani si parte alle 6 e saliamo dovrebbe essere più fresco.

giorno 44

sab 6 giugno 2015 sole e caldo

dopo frontiera kazaka – xxx km 300 totale km 12.564

partenza alle 6 ed è subito pista in realtà dura per 75 km una vera pista di sabbia buche ed avvallamenti terrificanti che non finisce mai. Dopo km e km una striscia di asfalto ma finisce subito così come il gasolio di Emilio, ma lo chiedono a dei camionisti. Dopo 70 km arriviamo a Bozane finalmente, ma qui la strada è anche peggio, qualche km di sterrato con buche paurose e tavolati di cemento ma con il ferro che rotti si sollevano. Facciamo deviazioni per lo sterrato alterale nella sabbia a salti su e giù ma improvvisamente arriviamo alla strada vera Gasolio dove incontriamo un ciclista spagnolo (però!) e ripartiamo ma dopo 100 metri il camper di Luca è ko il gasolio? Emilio lo trascina ad un'officina, cambiamo il filtro e poi si va. Facciamo un po' di km, strada bellissima. Ci fermiamo per una sosta, intanto Luca fa gasolio ma non riparte più Altro trasporto di Emilio e poi ancora intanto passiamo il pomeriggio davanti ad un ristorante, mangiamo ecc intanto il sole cala e arriva finalmente Luca ma ormai è tardi e parcheggiamo nel parcheggio del ristorante. Cena e dopo cena compleanno di Emilio, con dichiarazione di Emilio (cita anche me per i miei guai fisici..).

Prima avevamo fatto un tentativo con Luca e Angelo per veder la partita della champion della Juve ma sul satellite non la troviamo sms a Gian x il risultato e poi alle 23 a nanna

giorno 45

dom 7 giugno 2015 sole

... - dopo frontier russa km 852 totale km 13.416

La Juve ha perso la finale e alle 6 partiamo, siamo addormentati ed ec infatti dorme per le 2,30 ore di viaggio poi cambio, oggi tanta polizia in giro. Sosta in un giardinetto poi i soliti discorsi sul viaggio malumori vari ... si va oggi dobbiamo recuperare, ci fermiamo a pranzo in una piazzola ventosa e sabbiosa, si riparte altri km e altro gasolio e via. Oggi km e km ma la strada è bella e non fa così caldo, finalmente arriviamo a Ural, tommy ci fa fare una stradina in mezzo a case e buche (ci mancavano oggi) torniamo sulla strada, sempre avanti e si arriva così in frontiera. Quella kazaka è veloce, arriva un tipo che sale sul camper ma velocemente poi in ufficio solite cose e si riparte attraverso un percorso allucinante buche spaventose e arriviamo in frontiera russa. È tardi, altre

grandi buche e ci fanno poi parcheggiare. Ai passaporti, contestano me ed enrica per i passaporti che sono scollati. Ma infine passiamo tutti e poco dopo siamo fuori. Incredibile la frontiera più temuta è stata la più facile e veloce. Niente anche per il passaporto dei Mari. Partiamo , il primo park è a 50 km, diventa buio ma la strada è possibile e si va veloci. Arriviamo al paese c'è un park con hotel ok ci fermiamo mangiamo e poi a nanna recuperiamo un'altra ora. Stanchi.

giorno 46

lun 8 giugno 2015 sole e 30 gradi

dopo frontiera russa – vs mosca km 640 totale km 14.056

alle 7 si deve partire, ma alle 4 un furgoncino fa spostare Angelo per uscire comunque l'ora in più si sente. Colazione e via. Velocemente 1 ora e mezza di strada poi gasolio, Luca espone la sua idea di tagliare fuori Mosca ma Manu non vuole e allora anche noi la sosteniamo. Ago non è contento ... ma ok. Ripartiamo, tutto il giorno si va vs Pensa. Altro gasolio con wifi e avanti. Alle 17 Luca dice di fermarsi ma la gente dice che è troppo presto meglio proseguire così domani sarà più corta andiamo avanti continua a guidare ec alle 19 do un assist a Luca dicendo se non ci fermiamo, 5 minuti dopo sosta al tir-park carino. Mangiamo, prima avevamo lavato un po' il camper e sistemato viti uscite in doccia e armadio. Mangiato bene passa poi Luca, parliamo un po' alle 22,30 a nanna.

giorno 47

mar 9 giugno 2015 sole misto nuvole

vs mosca – Mosca km 603 totale km 14.659

ieri sera dormito mangiato, pulito e recuperata un'altra ora (sono 2 in Russia) partiamo con calma alle 7. Subito sosta, Silvana ha perso l'anello del papà, torna indietro ma poi lo trova in camper. Ripartiamo guido io, strade bellissime (fin troppo non siamo abituati) sosta e proseguiamo, guido ancora oggi sto meglio (temperatura normale). Gasolio dove compriamo pane ecc. ci regalano anche un gelato. Sosta pranzo in un laghetto, ripartiamo guida EC mancano 250 km. Verso Mosca un po' di traffico, facciamo un pezzo di nuova autostrada (cambio volante con EC) e arriviamo in città per modo di dire tommy dice 30 km al park e traffico mostruoso compreso un lunghissimo tunnel dove affumichiamo. Dopo 2 ore circa si arriva al park. Bellissimo! Ci sono anche 4 camper francesi, gran doccia, cena e poi a nanna.

giorno 48

mer 10 giugno 2015 sole e nuvole

mosca km 0 totale km 14.659

ci alziamo con calma, colazione e sono già le 11,30 andiamo a prendere la metro e dopo le solite 6 fermate siamo in centro. Piazza Rossa è chiusa per la solita manifestazione, però hanno tolto tutte le gradinate. Andiamo ai GUM aspettiamo Manuela (ci aveva detto alle 13) ma non arriva, allora entriamo e dopo aver visto tutti i self service al posto della volta scorsa. Mangiamo la ceasar salade ecc e due dolcetti alla ciliegia. Wifi, prima la prendo solo io e poi la prende anche EC (meno male) ci riposiamo oggi. Usciamo un giretto veloce e rientriamo, alla metro decidiamo di andare all'auchan "AIWAH" grande camminata ma infine ci arriviamo, compriamo un po' di cose (costano molto meno che da noi) e anche cibo e poi devo fermare EC ..comprerebbe tutto. Usciamo "caricattissimi" (solo io) e incontriamo Pietro e Mara 15 minuti e siamo al camper, chiacchieriamo un po', infine cena e poi a nanna. Domani si parte alle 6 e finalmente usciremo dalla Russia & C. e arriveremo in Europa. Ormai siamo alla fine del viaggio.

giorno 49

gio 11 giugno 2015 sole e nuvole e 23 gradi

mosca - dopo frontiera lettonia – vs km 633 totale km 15.292

alle 6 si parte, corsa sulla tangenziale e dopo oltre 30 km si esce, la strada è bella e si va veloci. Gasolio e si prosegue, mangiamo due brioches salate buone agli spinaci e una al formaggio. Verso

la frontiera, sosta per il pranzo e alle 14 si riparte. E si arriva in frontiera.. 5 km di coda dei soliti camion, ma noi li sorpassiamo e proseguiamo, sullo sterrato finale, code ci muoviamo e riusciamo a passare la frontiera russa in poco tempo. Incredibile. Frontiera lettone, solita trafila, passaporti ecc poi ad Agostino guardano tutto e gli fanno pagare una multa per la vodka in eccesso. Noi ci mangiamo 4 gelati e nascondiamo grana, spada e yogurt ecc. Il questurino sale, parla inglese, guarda tutto, controlla il frigo ma è soddisfatto. Ai passaporti e poi via .. Siamo in Europa!!!! Ad un tir-park appena oltre la frontiera, bello grande, asfaltato un po' alla volta arrivano tutti dico a Ago se vuol venire a mangiare, prima dice di no, poi gli dico sugo con i funghi e viene con Silvana e porta vino e pomodori. Chiacchieriamo, mangiamo un'ottima pasta e alle 23 vanno. Parliamo ancora fra noi e poi a nanna. Domani alle 8 si parte, andiamo con loro poi

giorno 50

ven 12 giugno 2015 sole e 25 gradi

dopo frontiera lettonia – trakai km 370 totale km 15.662

alle 8 si parte, ancora un'ora in più, Andiamo avanti imbocchiamo una strada sterrata ma torniamo indietro, basta sterrati e affini, Al primo distributore salutiamo Enrico ed Elisabetta, Agostino e Silvana baci e abbracci, tornano da Berlino veloci. Restiamo così in 9, un po' indisciplinati, facciamo sosta per gasolio, qui il pieno costa 55 euro contro i 15/20 di prima. Avanti superiamo la frontiera e siamo in Lituania, qui tutto pulito e preciso: un altro mondo. Siamo sempre più indisciplinati siamo in 9 ma mai in fila: Pietro sta davanti e va, ci fermiamo in uno spiazzo dove c'è un bel ristorantino, mangiamo in 11 bene e poi si riparte anche oggi mi addormento e cambio. Arriviamo a Vilnius sembra una bella città, proseguiamo fino al lago di Trokai dove c'è il castello sull'acqua carino. troviamo il park in una casa, entriamo dal cancello ed ec fa una manovra sprint, cioè in costa sul prato vuol fare inversione e si impantana nel senso che si blocca con il retro del camper. Subito la squadra camperisti è al lavoro, mettono giù i piedini gialli, sale Angelo alla guida e riesce a fare salire il camper sui piedini e poi anche a girare. Ok si è solo piegato un po' la barra sotto. Andiamo al lago e poi al castello giriamo un po' e compriamo qualche oggettino. Ai camper saluti e abbracci e partono, Sergio dice fino a Varsavia. Noi andiamo al campeggio sul lago molto bello doccia e ci sentiamo soli, ci mancano i nostri compagni d'avventura. Al ristorante ci mangiamo buone patatine con ketchup e un piatto misto di salmone tutto buono con birra cruda. Tutto per 19.80 euro 22 con la mancia. Alla brava ragazzotta. Wifi alla reception Sms a Luca che ci mancano, sono arrivati a Suvalky alle 21,30 scambio di wapp con il mio amico Fiorucci che è a Varsavia, ma domani non riusciremo ad incontrarci, poi a nanna che siamo veramente cotti. ci mangiamo però un tot di cioccolatini finlandesi comprati al duty free russo, buoni.

giorno 51

sab 13 giugno 2015 sole misto- caldino

trakai – vs Poznam km 683 totale km 16.345

partiamo con calma, colazione e poi scarico camper e lavaggio, qualche goccia di pioggia ma ok. Partiamo ignoriamo tommy e andiamo a destra vs Kaunas. Arriviamo così senza fatica in frontiera, gasolio brioche e wifi. Cielo grigio, ha anche piovuto ma si sta bene 20 gradi. Siamo in Polonia senza accorgerci e si prosegue avanti. Verso le 13,30 ci fermiamo per mangiare sento Fiorucci è a Varsavia ma domani va a Danzica. Ok non ci vediamo. Guida ec e arriviamo quasi a Varsavia, facciamo la spesa e due passi al super compriamo frutta e verdura per stasera. A Varsavia senza fatica prendiamo l'autostrada molto bella e senza traffico e andiamo avanti fino alle 20 passate. Ci fermiamo in un area di servizio dove c'è il MacDonald, Ec dice spiedini di pollo penso che scherzi (non ci piace il MacDonald) ma non è vero. Allora ci prendiamo un big chichen bag per tre persone e patatine . il posto è pieno di ragazzini dei paesi vicini. Al camper ci mangiamo quasi tutto compresa una bottiglia di rosè. Buttiamo lo sporco e tornati al camper ec va subito a letto e crolla ed io diario, ma adesso ho finito e vado a nanna sono ben le 22,14.

giorno 52

**dom 14 giugno 2015 sole e nuvole e 25 gradi
vs Poznam – Dresden km 486 totale km 16.831**

notte orrenda, vicino a noi c'era un camion frigo e la sera faceva caldo però ha anche piovuto, due gocce e rinfrescato. Ci alziamo per la colazione alle 8 circa e alle 9 dopo un tentativo di riempire la tanica di acqua si parte, Solita autostrada però oggi si paga infatti ogni tanto 5 euro e ci danno come resto degli zloty, alla fine ci rimangono una ventina di zloty che EC vuole spendere. Facciamo gasolio prima e poi alla fine dell'autostrada dopo che ci avevano chiesto 35 euro ,ma in realtà erano zloty così ci fermiamo e spendiamo i 17 zloty rimasti compriamo acqua e succhi. Ci sdraiamo anche 10 minuti sul letto e non è male, carichiamo acqua visto che c'è una fontana a pompa cambio guida ec frontiera ed a Francoforte sull'Oder che vediamo da lontano prendiamo una stradina per Dresda poi l'autostrada. In centro ci ricordiamo la strada per l'area sosta passato il ponte per la città è subito lì. Paghiamo 18 euro e poi cambiamo un po' di posti (tre) per attaccare la corrente e poi c'è molto posto libero. Mangiamo verdure e verdure e i 4 pezzetti di pollo rimasti e finiamo con la cioccolata ma abbiamo ancora sonno, io dormicchio sulla poltrona ed EC va a letto e non si muove più. Sono le 19,30 e non da segni di vita ... dovevamo fare un giretto in centro ma ... vado a fare le foto fuori, ci sono anche le mongolfiere e tanta gente che guarda la città dai prati sul fiume. Alle 21 mi decido e sveglio la belva altrimenti non si sarebbe svegliata fino a domani. Ma si sveglia e si alza. Andiamo così a vedere i progressi della ricostruzione e infatti ci sono un po' di case rifatte, adesso anche nella piazza stanno ricostruendo il quartiere ebraico, giriamo un po', c'è una bella arietta fresca, ci sono dei cantanti lirici molto bravi che si esibiscono in piazza, vorrei sedermi in un bel bar ma EC preferisce un barettino scarso non concordiamo e così niente e si torna al camper e a letto sono ben le 23.

giorno 53

**lun 15 giugno 2015 grigio e soletto
Dresden – Eichstatt km 438 totale km 17.269**

svegliamo con calma anche oggi, anzi molta calma, dormito bene finalmente e tanto. Colazione , vado a scaricare il wc e alle 10.20 partiamo. Autostrada il tempo è grigio e qualche gocciolina di pioggia. Cerchiamo un super per comprare gli ehrmann al marzapane (EC) ha paura che scendendo vs Italia non ci siano. Usciamo a Chemnitz, super Cora, deprimente, alcune cose tra cui il pane buono. Proseguiamo lungo le strade provinciali, ma tra la mancanza del nostro atlante e il tommy che ci fa fare cose strane e le deviazioni ci troviamo, in strade impossibili, perfino un passo a 860 metri, passiamo in parte alla rep ceca ci fermiamo in un paesotto a fare gasolio (EC lo voleva sotto 1,2) e la cartina. La tipa dice che per l'autostrada si va su e giù.. Spesa al Netto e proseguiamo, con la cartina capiamo dove siamo infatti c'è in confine ceco ma lo aggiriamo e finalmente arriviamo all'autostrada. Entriamo e poco dopo sosta sono le 15. Ci mangiamo la pasta comprata al Netto. Cambio e autostrada (si va) in poco tempo arriviamo a Nurnberg e poi all'uscita 58 per Eichstatt. Cambio, ci chiama Adriano, siamo a 15 km da Eichstatt deviazione, 10 km in più ma infine arriviamo. Area sosta, stanno rifacendo le colonnine sul lato destro verso il fiume parcheggiamo, corrente e pagamento sosta lo riempio di monetine (4 euro da 5 10 20 cent + 4 da 1 2) sosta Ec è sempre alle prese con il suo iphone, telefono che non prende internet. Adesso andiamo al ns solito ristorante "Trompete" sperando sia aperto e che ci sia la Rumpsteak che sogniamo da due mesi. Sono le 19 e andiamo solita strada sul fiume, hanno sistemato i campi sportivi, arriviamo alla stradina dove ci sono nuove pitture siamo al trompete dentro ordiniamo le due kirshmaizen e due filet steak. Arrivano i filetti che sono mega esagerati, mangiamo e beviamo, un pezzo di filetto di ec faccio lo sforzo di mangiarlo io e un'altra kirsh. Satolli paghiamo lasciamo una bella mancia e facciamo i soliti due passi nella cittadina sempre carina. Poi qualche foto stavolta anche al trompete, facciamo la strada sul fiume visto che è ancora chiaro quasi al camper ci viene in mente la tv. Funziona, il telegiornale, le stesse notizie di quando siamo partiti due mesi fa. E history storia della russia. Interessante ma ci addormentiamo.

giorno 54

mar 16 giugno 2015 sole e nuvole

Eichstatt – Fussen km 198 totale km 17.467

oggi è domenica, colazione e partiamo, scarico solo il wc, le grigie è impossibile al solito pozzetto. Stiamo uscendo e vediamo il super elka sulla destra, torniamo indietro e ci fermiamo, troviamo i ns yogurt poi rote-gruzte pane e una bottiglia di vino tedesco. Partiamo ho mal di testa, birra, vs Neuburg, Donautworth dove prendiamo la superstrada. Cambio con ec, Augsburg poi Fussen intanto si siamo sbafati due panini e un pezzo alle noci. Arriviamo alla solita area, subito lo scarico e poi park di fronte, c'è molto posto, sono appena le 15 ma la gente sta arrivando. Passiamo la giornata a guardare la tv, non abbiamo voglia di muoverci, dopo, la doccia una bella pastasciutta e via. Non mettiamo nemmeno fuori il naso. Wappo con Fiorucci che è a Danzica. Alle 23,30 dopo aver visto tv a nanna domani a casa si torna.

giorno 55

mer 17 giugno 2015 misto sole

Fussen – Brescia km 451 totale km 17.918

con calma ci alziamo, colazione, scariche ecc e alle 10,20 si pare. Solita strada x il Fernpass, ormai si arriva in un attimo con la galleria, una lunghissima. Cerco di fare gasolio al passo ma c'è l'autobotte e quindi lo facciamo sotto sempre ad un buon prezzo. Decidiamo di fare l'autostrada la prendo e passo la guida ad EC, siamo stanchi. Usciamo a Matrei al solito imbiss, ci mangiamo io la solita bistecca con i contorni, ec invece wurstel ecc facciamo una piccola spesa al despar (ec voleva yogurt alla stracciatella) e riprendiamo l'autobahn. Brennero e siamo in Italia e c'è il sole . strada solita poi leggiamo 6 km di stau Rovereto ed Ala Avio, ci sono cioè 4 5 km di camion quasi fermi vs Bressanone. A Trento usciamo dall'autostrada, code a Rovereto poi passiamo a destra sulla strada del vino ma oggi piena di tir che incrociamo. Autostrada ferma per entrambe le direzioni e per la gioia di Ec arriviamo all'outlet di intimissimi. Dove lei si sbizzarrisce mentre io wappo con Fioruci. Ripartimo, Affi,, cambio, tangenziale ed arriviamo a Brescia. Il bimbo grande voleva vedere la sua mamma e quindi passiamo dallo studio saluti e baci e poi a casa FINE DEL VIAGGIO

COMMENTO AL VIAGGIO

Siamo tornati stanchi ma soddisfatti per quanto abbiamo visto, contenti di tutti i nostri compagni di viaggio, eravamo preoccupati ma non abbiamo mai avuto scontri o litigi, un bel team. Per quanto riguarda l'organizzazione in definitiva non siamo stati soddisfatti, ci aspettavamo di più. Pensavamo che affidandoci ad un'agenzia il tutto fosse meglio organizzato tenendo conto che il costo, alla luce dei bassi prezzi praticati nei luoghi visitati, ci è sembrato veramente eccessivo. Il viaggio doveva essere meglio distribuito, infatti una costante del viaggio era arrivare praticamente sempre di notte, mancandoci proprio il contatto con la gente e anche fra di noi. Su un viaggio di oltre 50 giorni aggiungere qualche giorno non avrebbe inciso più di tanto ma ci avrebbe permesso di distribuire meglio i chilometri. La nostra guida dell'agenzia pur gentile e premurosa ci è sembrata un po' troppo intransigente, impegnata a rispettare pedestramente il programma. Un fatto che non abbiamo mai capito è il perché tutti noi avessimo il navigatore e caricate le mappe di maps.me mentre la nostra guida continuava ad utilizzare le cartine o a domandare informazioni ai passanti. Altro fatto è che non si poteva effettuare nessuna sosta durante il viaggio, per fermarci anche poco per vedere qualcosa si poteva fare. A proposito di programmazione va bene visitare Chestochowa ma era meglio informarsi prima sugli eventi del giorno, ci siamo trovati in mezzo alla festa dei pompieri ...

e abbiamo faticato ore per uscirne senza nemmeno fermarci. Abbiamo viaggiato come pazzi per arrivare a Mosca arrivando sempre di notte, forse un giorno in più ... Abbiamo deviato per vedere Kazan ma non ci siamo nemmeno fermati ... Il Turkmenistan poteva essere interessante magari andando sul Caspio ma non ci siamo nemmeno fermati. Abbiamo allungato la strada , peraltro orribile per visitare la città di Tamerlano ma poi giunti abbiamo fatto una velocissima visita per vedere la porta del palazzo di Tamerlano tralasciando tutte le moschee perchè si doveva ripartire. Ecc ecc ecc

I luoghi di sosta scelti in alcuni casi erano veramente improponibili, nei parcheggi degli hotel adibiti a rifiuti ecc. quando arrivavamo alla meta la nostra battuta era “anche oggi siamo parcheggiati in discarica”. Ci vengono i brividi ancora oggi a pensare al parcheggio di Nukus o Jalal Abad.

Ricordo a Buchara che abbiamo guardato con invidia un gruppo di camper francesi anche loro alloggiati presso un parcheggio di un hotel ma all’ombra su un parcheggio asfaltato ecc ecc. mentre noi eravamo sempre in un hotel ma in mezzo ai rifiuti ecc.

In sintesi

- 1) Non ci è sembrata una buona programmazione del viaggio, erano sbagliate molte tappe: non si può pensare di fare i percorsi come in Europa, qui 300 km sono tanti
- 2) ci volevano un po’ di giorni in più nelle prime tappe, anche nelle città alcuni giorni erano inutili, si poteva partire prima e comunque con le tappe ridotte si poteva arrivare magari entro le ore 12 visitandole il pomeriggio.
- 3) Non ci è sembrata una buona gestione del gruppo su strada, metà dei camper era sempre in rincorsa, il capogruppo partiva da fermo, per esempio da un posto di blocco e raggiungeva subito la velocità di crociera mentre gli altri erano ancora fermi e quindi dovevano poi correre come pazzi per recuperare, magari era opportuno attendere che tutti fossero ripartiti e quindi ripartire. Durante il viaggio si dovrebbe controllare che ci siano tutti, nelle città poi solo ad Astana la guida continuava a fermarsi ad aspettare mentre di solito si andava sempre anche se dicevamo fermi al semaforo rosso ecc
- 4) I posti di sosta avrebbero dovuto essere decisamente migliori

Ma ... nonostante tutto ... è stata dura, anzi durissima, non lo rifaremmo per tutto l’oro del mondo ma siamo contenti di averlo fatto!!!!!!